

edito scolastico



Anno Scolastico 2023 - 2024

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V E

LICEO COREUTICO

Coordinatore di Classe: Prof.ssa Agata Grasso

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Il Liceo Classico “Tommaso Gargallo” è certamente l’istituzione scolastica più antica di Siracusa: il Ginnasio fu istituito subito dopo l’unità d’Italia nel 1861; nel 1865 ottenne la sede sita nel magnifico edificio di via Gargallo 19 e l’intitolazione a Tommaso Gargallo, insigne letterato e uomo politico siracusano. Il Liceo Classico “Tommaso Gargallo” dal 1866 ha legato la sua storia alla storia cittadina, come dimostra la presenza di molti suoi allievi in posti di grande responsabilità, in ambito locale e nazionale, e, senza alcun dubbio, rappresenta un elemento essenziale della complessa identità siracusana; può dirsi, anzi, parte integrante del patrimonio culturale della città, profondamente segnato dalla tradizione classica, una tradizione che, nell’ambito delle attività scolastiche, viene continuamente reinterpretata, così da renderla viva ed attuale. Il Liceo ha contribuito a mantenere negli anni una concezione rigorosa ed alta del sapere, ma ha anche saputo rinnovare il valore della cultura classica, sia adeguandosi alle nuove proposte della didattica, sia facendo proprio lo spirito vitale delle nuove generazioni, che manifestano nuovi bisogni. Il “Gargallo”, infatti, accogliendo una esigenza diffusa nel territorio, ha attivato, a partire dall’anno scolastico 2009-2010, il Liceo Linguistico, che prevede l’insegnamento di tre lingue straniere - inglese, francese e spagnolo - per venire incontro a quanti intendono avvalersi di un’offerta formativa che privilegia le lingue moderne, dall’anno scolastico 2014-2015 il Liceo Musicale e dall’anno scolastico 2017-18 il Liceo Coreutico. Tale costante impegno nel coniugare passato e presente è finalizzato alla crescita umana e culturale degli studenti, perché, al termine del percorso scolastico, possano costruire il loro futuro sulle solide basi della tradizione classica, di fondamentale importanza per l’acquisizione di strumenti culturali e metodologici che permettano loro di porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà e di cogliere la complessità e la problematicità di un mondo che cambia rapidamente e richiede scelte responsabili ed adeguate ed una solida preparazione scientifica, multiculturale e plurilinguistica.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche

- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

LICEO COREUTICO

Il percorso formativo del Liceo coreutico è orientato all'apprendimento tecnico-pratico della danza e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Gli studenti del Liceo sono chiamati a sviluppare le conoscenze e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi coreutici sotto gli aspetti della composizione, dell'interpretazione, dell'esecuzione e della rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica (art.7 comma 1 del DPR 89/2010). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- eseguire e interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia;
- utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica o contemporanea, una seconda tecnica;
- saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive;
- focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale;
- conoscere il profilo storico della danza d'arte, anche nelle sue interazioni con la musica, e utilizzare categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico.

IL QUADRO ORARIO

QUADRO ORARIO DEL LICEO COREUTICO					
MATERIE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica con informatica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, etc.)	2	2			
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Storia della danza			2	2	2
Storia della musica			1	1	1
Tecnica della danza	8	8			
Tecnica della danza classica			6	6	6
Tecnica della danza contemporanea			2	2	2
Laboratorio coreutico	4	4			
Laboratorio coreografico di danza classica			3	3	3
Teoria e pratica musicale per la danza	2	2			
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE

Totale studenti che hanno frequentato la stessa classe senza ripetenze o spostamenti per il triennio:

CLASSE	TOTALE ISCRITTI	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSO A GIUGNO	PROMOSSO CON DEBITO	NON PROMOSSO	RITIRATI
TERZA	15	15	–	14	1	–	–
QUARTA	13	13	–	12	–	–	1
QUINTA	13	12	1		–	–	–

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	Colomasi Ilenia	Colomasi Ilenia	Luciana Formica
Lingua e cultura inglese	Pulvirenti Sofia	Giudice Alessandro	Giudice Alessandro
Filosofia	Rizzo Giuseppe	Rizzo Giuseppe	Valentina De Luca
Storia	Rizzo Giuseppe	Valentina De Luca	Valentina De Luca
Matematica e Fisica	Lucifora Rita	Lucifora Rita	Lucifora Rita
Storia dell'arte	Poidomani Adele	Poidomani Adele	Poidomani Adele
Religione cattolica o Attività alternative	Mazzeo Marco	Mazzeo Marco	Mazzeo Marco
Storia della danza	Gabriella Cavallaro	Venuti Alessandra	Grasso Agata
Storia della musica	Cappellani Gabriele	Cappellani Gabriele	Cappellani Gabriele
Tecniche della danza classica	Grasso Agata	Grasso Agata	Grasso Agata
Tecniche della danza contemporanea	Venuti Alessandra	Venuti Alessandra	Fabiana De Luca
Laboratorio coreografico	Grasso Agata	Grasso Agata	Grasso Agata
Sostegno	_____	_____	Rizza Ramona
Teoria e pratica per l'accompagnamento alla danza	Ferlito Salvatore Federico La Rosa	Daniele Scirè Federico La Rosa Barbara Pinto	Mangano Annalisa
Teoria e pratica per l'accompagnamento alla danza	Federico La Rosa	Mangano Annalisa	Mangano Annalisa

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Anno scolastico 2023/2024

Classe V Sezione E

Composizione

La classe è composta da 13 alunni, 3 ragazzi e 10 ragazze, 12 provenienti dalla IV E dello scorso anno scolastico e un alunno ripetente proveniente dalla V E dello scorso anno.

Eventuali situazioni particolari

Un alunno della classe beneficia delle tutele previste dalla legge 170/2010 e segue un percorso didattico di tipo ordinario con valutazione riferita ai programmi ministeriali. Per quanto riguarda le prove d'esame, saranno svolte coerentemente con quanto previsto all'interno del relativo PDP. È presente, inoltre, un alunno con disabilità proveniente dalla classe quinta dell'anno scolastico precedente, che ha seguito per tutti gli anni scolastici un percorso differenziato, pertanto accede all'esame di Stato con la finalità di conseguire un Attestato di Credito Formativo, in tal caso sono previste delle prove differenziate inserite nella relazione dell'attività di sostegno allegata al documento.

Situazione di partenza

La classe, a conclusione del secondo anno, mostrava di avere complessivamente raggiunto i prerequisiti necessari per il perseguimento degli obiettivi cognitivi previsti per la classe terza, nella maggior parte delle materie. Nel corso del triennio, fatta eccezione per pochissimi alunni, essa si è mostrata interessata e partecipe, anche se in misura diversificata, maturando gradualmente le competenze e le abilità trasversali e disciplinari, programmate dai docenti. Nonostante il perdurare di alcune fragilità, legate soprattutto alla situazione pandemica, è stato possibile agli insegnanti proporre gli obiettivi che i vari dipartimenti hanno previsto di far perseguire, anche secondo le indicazioni ministeriali sull'istruzione e la formazione degli studenti.

Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo

Gli alunni hanno sempre assunto un atteggiamento abbastanza corretto verso i docenti; hanno rispettato le norme che regolano la corretta convivenza civile e, generalmente, hanno instaurato tra loro rapporti di rispetto. Il clima all'interno della classe è risultato complessivamente sereno, il dialogo educativo e il confronto costante con i docenti hanno creato le condizioni per un apprendimento regolare.

All'interno del gruppo classe si distinguono alcune fasce di livello, la prima delle quali è costituita da un gruppo di allievi che ha seguito le lezioni con particolare interesse, che ha partecipato con entusiasmo alle attività curriculari ed extracurriculari, studiando sempre con costanza, avvalendosi

di un valido metodo che ha permesso loro di conseguire risultati soddisfacenti, impegnandosi con creatività ed originalità anche in concorsi e gare. Essi possiedono con sicurezza i contenuti studiati, che sanno mettere in relazione, formulando giudizi motivati.

Un secondo gruppo è costituito da alunni disciplinati, pronti ad accogliere i suggerimenti dei docenti, che nel corso del triennio hanno affinato il proprio metodo di studio, raggiungendo un buon livello di preparazione generale.

Tutti gli alunni hanno partecipato alle attività formative e di orientamento proposte dalla scuola, che ha cercato di istruire non solo attraverso la classica lezione frontale, ma anche tramite iniziative educative di varia forma, ora proposte dall'Istituto ora dal territorio. A talune iniziative alcuni degli studenti hanno dato un contributo proficuo, con ottimi risultati.

OBIETTIVI CONSEGUITI

OBIETTIVI FORMATIVI:

- potenziamento dei livelli di consapevolezza di sé, del significato delle proprie scelte, dei propri comportamenti;
- promozione di una mentalità dello studio e dell'impegno scolastico come occasione di crescita personale e di arricchimento culturale;
- promozione di un atteggiamento di ricerca;
- sviluppo del senso di responsabilità e dell'autonomia personale;
- puntualità nell'adempimento di compiti e incarichi;
- rispetto delle diversità;
- rispetto dei luoghi e delle cose;
- potenziamento della capacità di rispettare le regole;
- potenziamento della capacità di autocontrollo;
- sviluppo della capacità di dialogo

OBIETTIVI COGNITIVI:

- acquisizione dei contenuti di ogni disciplina;
- padronanza dei mezzi espressivi;
- utilizzo e applicazione delle conoscenze acquisite;
- collegamento e rielaborazione di quanto appreso;
- sviluppo della capacità di autovalutazione;
- progressivo arricchimento del bagaglio lessicale.

OBIETTIVI OPERATIVI:

- consolidamento di un metodo di studio e dei prerequisiti necessari agli apprendimenti (capacità di attenzione – concentrazione – osservazione – memorizzazione – precisione);
- traduzione delle conoscenze in capacità di:
 - esporre un testo oralmente o per iscritto in modo chiaro e corretto nei concetti;
 - utilizzare con padronanza i linguaggi specifici delle singole discipline;
 - documentare e approfondire i propri lavori individuali;
- traduzione delle conoscenze in capacità di:
 - analisi;
 - sintesi;
 - utilizzare conoscenze e metodi già acquisiti in situazioni nuove;
 - rielaborazione critica di quanto appreso;
 - correlazione di conoscenze in ambiti differenti.
- approfondimento della capacità di:
 - organizzare il proprio tempo;
 - articolare il pensiero in modo logico;
 - utilizzare in senso razionale le conoscenze, gli strumenti e le nuove tecnologie anche in ambiente non scolastico;
 - partecipare alla vita scolastica e sociale in modo autonomo, creativo e costruttivo.

METODOLOGIE ADOTTATE

Quanto alla metodologia, i docenti hanno adottato strategie didattiche funzionali agli obiettivi formativi, cognitivi e disciplinari programmati collegialmente e formalizzati nei piani di lavoro individuali; ciò al fine di stimolare l'interesse, la partecipazione, lo spirito critico e di osservazione, la capacità progettuale e operativa, così che lo studente diventasse soggetto attivo del proprio processo d'apprendimento. Nell'insegnamento si è privilegiato l'aspetto formativo piuttosto che quello nozionistico, per evitare che lo studente assumesse atteggiamenti passivi e meramente recettivi. I docenti hanno operato in un'ottica interdisciplinare al fine di favorire una visione unitaria e non frammentaria del "sapere", stimolando gli alunni ad operare collegamenti tra le varie materie oggetto di studio. Per quanto riguarda, invece, le singole discipline, si rimanda alle schede informative individuali compilate dai singoli docenti.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI

Strumenti e mezzi dell'azione didattica sono stati:

- la lezione frontale;
- la lezione partecipata;

- la ricerca individuale e di gruppo;
- i lavori di approfondimento;
- l'uso sistematico del libro di testo e dei sussidi didattici;
- l'uso di sussidi audiovisivi e di laboratori.

L'attività didattica si è svolta nell'ambito degli spazi interni alla scuola (aule con le LIM, aule danza, aule conferenze, auditorium) e lo spazio circostante. L'attività si è svolta anche in ambienti esterni con incontri di carattere culturale e convegni.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il consiglio di classe attento al processo di crescita di ciascun allievo, ha attivato strategie di recupero e di consolidamento delle conoscenze per gli alunni più insicuri, utilizzando una didattica inclusiva attraverso schemi, mappe concettuali di facile leggibilità. Nel contempo, agli alunni più motivati sono stati forniti spunti di riflessione e stimoli atti a potenziare le competenze raggiunte.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL)

ATTIVITÀ' NEL TRIENNIO

	TITOLO PERCORSO	ENTE PARTNER / SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	COMPETENZE ACQUISITE
III ANNO	Il Gargallo incontra la danza	<ul style="list-style-type: none"> ● Margherita Parrilla ● Biblioteca INDA ● Teatro Massimo Bellini ● René De Cardenas ● Jovica Begojev ● Davide Bombana ● Joseph Fontano ● Maria Francesca Garritano 	Conferenze con i maestri ospiti e stage di tecnica della danza classica, contemporanea, linguaggio MODERN e Danceability. Visione dei balletti presso il Teatro Massimo Bellini di Catania e visita alla mostra "Oresteia atto secondo" presso la biblioteca	Si rimanda alla relazione PCTO

		<ul style="list-style-type: none"> ● Sonia Moltisanti ● Compagnia Zappalà Danza 	della Fondazione INDA	
IV ANNO	Il Gargallo incontra la danza	<ul style="list-style-type: none"> ● IMUN Catania ● Polizia di Stato ● Pierpaolo Ciacciulli ● Salvatore Romania ● Corinna Anastasio ● Giuliano Peparini 	<p>Stage di tecnica della danza classica e di tecnica della contemporanea con maestri ospiti.</p> <p>Conferenza con l'associazione IMUN Catania</p> <p>Partecipazione all'evento organizzato in occasione del 171° anniversario della Polizia.</p>	Si rimanda alla relazione PCTO
V ANNO	Il Gargallo incontra la danza	<ul style="list-style-type: none"> ● Compagnia Zappalà Danza 	Workshop in compagnia e Visione dello spettacolo "Caino e Abele"	Si rimanda alla relazione PCTO

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Nella tabella che segue sono riassunte le attività svolte nel corrente anno scolastico ai sensi della Legge 20 agosto 2019, n.92.

DISCIPLINE	ARGOMENTI	ORE
ITALIANO	Ripercorrere le tappe più recenti della storia politica del proprio Paese attraverso la lettura dei classici della letteratura italiana: La funzione della Letteratura da Dante a Primo Levi. Il potere della parola e l'ineffabilità della parola.	4
STORIA /FILOSOFIA	La filosofia contemporanea e la Parità di genere. Partendo dall' Art.3 della Costituzione italiana, analizzare criticamente l'opera di A. Schopenhauer " <i>L'arte di trattare le donne</i> "	4
STORIA DELL'ARTE	L'Arte secondo la Costituzione. Art.9 della Costituzione.	4
INGLESE	United Nations Charter	4
FISICA	Energie alternative e rinnovabili	2
DISCIPLINE COREUTICHE	Rispetto e dignità. Educazione alla parità di genere	6
RELIGIONE	Rispetto e dignità: I Patti Lateranensi del 1929. Conoscere il contenuto dei Patti Lateranensi e le motivazioni dell'accordo. Eventuale approfondimento: l'accordo di Villa Madama, il Nuovo Concordato 25 marzo 1985.	2
Assemblee di classe e d'istituto Partecipazione a progetti PTOF Volontariato		7

ALTRE ATTIVITÀ E PROGETTI EXTRACURRICULARI

- Partecipazione a “Orienta Sicilia”, dedicata all’orientamento universitario.
- Progetto “Orienta 26”, dedicato all’orientamento universitario, promosso dall'Università Kore di Enna.
- Salone dell’orientamento universitario presso il Cus-UniCt.
- “Las Mariposas” Convegno Recital, attività promossa dall’associazione AVO sul tema della violenza sulle donne.
- Incontro di orientamento con l’Aeronautica Militare.
- Incontro di orientamento con le Forze dell’ordine.
- Partecipazione al progetto regionale “Riscopriamo il Liberty”
- Partecipazione al progetto regionale “Accanto a te”
- Partecipazione alle attività della Giornata Internazionale della Danza 2024.
- Incontro con referenti dell’AVIS di Siracusa e successive donazioni di sangue.
- Progetto Martina
- Spettacolo di fine anno scolastico presso il Teatro Comunale di Siracusa.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● Il novecento tra rivoluzioni ed evoluzioni. ● La manifestazione delle pulsioni inconscie nella cultura e nella società. ● La figura della donna tra conquiste ed emancipazione. ● L’ uomo il potere e la guerra. ● Il rapporto tra uomo, natura e società. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari. ● Acquisire e interpretare l’informazione. ● Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione. ● Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti. ● Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L’ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024

La **valutazione del singolo docente, in base al PTOF**, deve tenere conto dei seguenti fattori:

- acquisizione dei fondamenti della disciplina (conoscenze, competenze, abilità);
- interesse e partecipazione;

- progresso/annullamento debiti pregressi;
- impegno di studio.

Il Consiglio di Classe tiene conto:

- del raggiungimento degli obiettivi trasversali definiti dal Consiglio di Classe;
- degli aspetti socio-affettivi di pertinenza del Consiglio e da esso definiti, con particolare riferimento alla partecipazione e alla frequenza;
- delle conoscenze e competenze acquisite nelle diverse discipline, dei progressi rispetto alla situazione di partenza;
- di ogni altro fattore di ordine familiare, sociale, di salute che possa avere influito sul percorso scolastico dell'alunno.

Il Collegio dei docenti ha elaborato la seguente griglia di valutazione, per rendere il più possibile trasparenti e omogenei i criteri di valutazione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE							
LIVELLO	VOTO	CONOSCENZA	COMPRESIONE	APPLICAZIONE	ANALISI	SINTESI	VALUTAZIONE
I	1 - 2	Nessuna	Non comprende il messaggio	Non riesce ad applicare le conoscenze	Non è in grado di effettuare alcuna analisi	Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite	Non è capace di autonomia di giudizio anche se sollecitato
II	3 - 4	Frammentaria e superficiale	Comprensione frammentaria	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori	È in grado di effettuare analisi parziali	È in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa	Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni parziali
III	5 - 6	Completa ma non approfondita	Comprende e risponde in maniera consapevole	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite	È in grado di sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato	Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni approfondite
IV	7 - 8	Completa e approfondita	Riorganizza e rielabora	Sa applicare i contenuti e le procedure acquisite anche in compiti complessi, ma con imprecisioni	Analizza in modo completo e approfondito gli elementi delle relazioni	Effettua sintesi autonome e corrette	È in grado di effettuare valutazioni autonome seppur parziali
V	9 - 10	Completa coordinata ampliata	Opera collegamenti autonomi	Applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori e imprecisioni	Analizza in modo completo e approfondito gli elementi delle relazioni in situazioni complesse	È capace di sintetizzare in modo autonomo completo e originale	È capace di effettuare valutazioni autonome complete e approfondite

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

I criteri per l'attribuzione del credito scolastico adottati dal Collegio dei Docenti, conformi all'articolo 15 del D. lgs n.62 del 13 aprile 2017, sono allegati al presente documento. (Allegato 1).

SIMULAZIONE PROVA ORALE ESAMI DI STATO

In preparazione degli Esami di Stato il Consiglio di classe ha stabilito di svolgere una simulazione del colloquio orale alla presenza di tutti i docenti delle discipline coinvolte nell'esame, già riuniti per selezionare i materiali da sottoporre agli studenti per avviare il colloquio. Prima della simulazione sarà acquisita la disponibilità di due studenti della classe. Gli altri alunni saranno invitati ad assistere alla simulazione.

Per le modalità di organizzazione del colloquio i docenti si atterranno all'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024.

SCHEDA PER SINGOLA DISCIPLINA

SCHEDA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - Prof.ssa Luciana FORMICA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></p>	<ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.• Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.• Riuscire ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato dal D.M. n.° 356 del 18/9/1998.• Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.• Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario.• Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra i contenuti.• Mettere in relazione i testi letterari e gli autori con il contesto storico e culturale di riferimento.• Riconoscere nei testi analizzati le caratteristiche del genere letterario.• Imparare a dialogare con autori di epoche diverse confrontandone le posizioni rispetto a un medesimo nucleo tematico.• Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità e alla propria realtà.• Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline. <p style="text-align: center;">Educazione civica</p>
---	---

	Ripercorrere le tappe della storia politica del proprio Paese attraverso la lettura dei classici della letteratura italiana.
<u>UNITA' DIDATTICHE</u>	<u>CONTENUTI SVILUPPATI</u>
<p style="text-align: center;">1</p> <p style="text-align: center;">L'età del Romanticismo</p>	<p style="text-align: center;">Origine del termine Romanticismo, aspetti generali del Romanticismo europeo. Il movimento romantico in Italia: la polemica tra classicisti e romantici.</p> <p style="text-align: center;">Madame de Staël, da <i>Biblioteca italiana: Sulla maniera e utilità delle traduzioni.</i></p> <p>Alessandro Manzoni: vita e opere, pensiero e poetica. Gli <i>Inni sacri</i>; <i>I Promessi Sposi</i>; <i>Le odi civili</i>; le Tragedie; la questione della lingua.</p> <p>Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Da <i>Lettera sul Romanticismo</i>: L'utile per iscopo, il vero per soggetto e l'interessante per mezzo; · dagli <i>Inni sacri</i>: <i>La Pentecoste</i>, vv.1-10; · dalle <i>Odi</i>: <i>Il cinque maggio</i>; · da <i>Adelchi</i>, Coro dell'atto IV.

Giacomo Leopardi: vita, opere, pensiero e poetica.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- dallo *Zibaldone*: “L'indefinito e la rimembranza” (Le sensazioni visive; I ricordi della fanciullezza; La poeticità della rimembranza); “La felicità non esiste”;
- dai *Canti*: *L'infinito*; *Alla luna*; *Il sabato del villaggio*; *A Silvia*; *La ginestra*;
- dalle *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*; *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*.

Il secondo Ottocento. L'epoca e le idee. La storia e la società; la cultura; intellettuali e società; la lingua e i generi. La Scapigliatura.

Cletto Arrighi (Carlo Righetti), *La Scapigliatura e il 6 febbraio (1862)*.

Dall'Italia postunitaria al primo Novecento: Naturalismo e Verismo.

Giovanni Verga: vita, opere, pensiero e poetica.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- da *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo*; “Un manifesto” del Verismo verghiano - Prefazione a *L'amante di Gramigna*;

	<ul style="list-style-type: none">· da <i>I Malavoglia</i>: Il naufragio della Provvidenza, cap. III; L'abbandono di 'Ntoni cap. XI; Il commiato definitivo di 'Ntoni, cap. XV;· da <i>Novelle rusticane</i>: <i>La roba</i>· dal <i>Mastro don Gesualdo</i>, <i>La morte di Gesualdo</i>
--	--

3

Dal secondo Ottocento
al primo dopoguerra

**Il Decadentismo, due filoni complementari: Simbolismo
ed Estetismo.**

Charles Baudelaire:

- Da *I fiori del male*: Corrispondenze;
- da *Lo spleen di Parigi*: Perdita d'aureola.

**Giovanni Pascoli: vita, opere, pensiero e poetica.
Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:**

- da *Il fanciullino*, L'eterno fanciullo che è in
noi;
- dai *Canti di Castelvecchio*: *La mia sera*;
- da *Myricae*: *Lavandare*; *X Agosto*; *Novembre*;
- dai *Poemetti*: *Italy (Primi poemetti)*;

**Gabriele D'Annunzio: vita, opere, pensiero e poetica.
Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:**

- da *Il Piacere*: Il ritratto dell'esteta, I, cap. 2;
- da *Le vergini delle rocce*, Il manifesto del
superuomo;
- dal grande progetto delle *Laudi*, *Alcyone*: *La
sera fiesolana*; *La pioggia nel pineto*;

Il Futurismo e le avanguardie storiche.

Filippo Tommaso Marinetti:

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- Il primo Manifesto, *Fondazione e Manifesto del Futurismo*;
- Bombardamento di Adrianopoli, *Zang Tumb Tumb*.

Giuseppe Ungaretti: vita, opere, pensiero e poetica.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- da *Il dolore*, *Non gridate più*;
- da *L'Allegria: Veglia; Fratelli; San Martino del Carso; Mattina; Soldati*.

Il primo Novecento.

Tra impegno e disimpegno: la cultura italiana durante il fascismo.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- **Giovanni Gentile, *Manifesto degli intellettuali fascisti*;**
- **Benedetto Croce, *Manifesto degli intellettuali antifascisti*.**

<p style="text-align: center;">4</p> <p>Il romanzo della crisi</p>	<p style="text-align: center;">Italo Svevo: vita, opere, pensiero e poetica. Letture, analisi e commento dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • da <i>Una vita</i>: Una serata in casa Maller; • da <i>Senilità</i>: L'inconcludente "senilità" di Emilio; • da <i>La coscienza di Zeno</i>: la Prefazione e il Preambolo; Il vizio del fumo e le «ultime sigarette»; La morte del padre. <p style="text-align: center;">Luigi Pirandello: vita, opere, pensiero e poetica. Letture, analisi e commento dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> · dal saggio <i>L'umorismo</i>: Il segreto di una bizzarra vecchietta; · da <i>Novelle per un anno</i>: <i>Il treno ha fischiato</i>; · da <i>Uno, nessuno e centomila</i>: Mia moglie e il mio naso; · da <i>Il fu Mattia Pascal</i>: Lo strappo nel cielo di carta; · da <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>: L'incontro con il Capocomico;
<p style="text-align: center;">5</p> <p>Il Paradiso di Dante</p>	<p style="text-align: center;"><i>Divina Commedia, Paradiso</i>: lettura, analisi e commento dei canti I; III; VI.</p>

<p style="text-align: center;">6</p> <p>Educazione civica</p>	<p>La funzione della Letteratura da Dante a Primo Levi.</p> <p>Il potere della parola e l'ineffabilità della parola.</p> <p>Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Dante: <i>Inferno</i>, Canto XXVI; <i>Purgatorio</i>, Canto I; <i>Epistola XIII</i>; · Verga, “La Libertà”, da “Novelle rusticane”; · Montale, “Non chiederci la parola”; · Ungaretti, “Fratelli”; · Quasimodo, “Alle fronde dei salici”; · Primo Levi, “Se questo è un uomo”,
<p style="text-align: center;">7</p> <p>Unità didattiche che si prevede di realizzare dopo l'approvazione del presente documento.</p>	<p>Eugenio Montale: vita, opere, pensiero e poetica.</p> <p>Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> · da <i>Ossi di seppia: I limoni; Non chiederci la parola; Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato;</i> · da <i>Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto;</i> · da <i>Satura, Xenia: Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale.</i> <hr/> <p style="text-align: center;">Dante, <i>Paradiso</i>, sintesi canto XXXIII.</p>

<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Nella consapevolezza che le scelte metodologiche mirano al superamento delle difficoltà ed alla crescita culturale degli studenti, i docenti del Dipartimento di lettere hanno concordato alcuni atteggiamenti comuni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. favorire la partecipazione attiva di tutti gli alunni al dialogo educativo; 2. incoraggiare la fiducia di ogni discente nelle proprie possibilità, nel rispetto della specificità individuale del modo di apprendere; 3. utilizzare metodologie e strumenti diversificati e funzionali agli obiettivi prefissati (ad esempio la didattica per competenze); 4. usare costantemente il confronto, il collegamento e la consequenzialità al fine di favorire la rielaborazione personale ed il consolidamento di un metodo di lavoro trasversale. <p>Per quanto riguarda lo studio della letteratura, si prevede un percorso attraverso le opere letterarie che possa incoraggiare e sviluppare un interesse personale per le opere e gli autori, antichi e moderni, in modo da suggerire la lettura come ampliamento dell'esperienza e della conoscenza di sé e degli altri.</p> <p>Ogni testo proposto sarà letto ed analizzato con gli strumenti offerti dal manuale per l'analisi testuale, lasciando ampio spazio alla discussione ed alla partecipazione attiva di tutti.</p>
<p><u>MEZZI/STRUMENTI</u></p>	<p>Gli strumenti di cui ci si è serviti sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Libri di testo · Sussidi didattici e multimediali · LIM ● Classroom creata all'interno della piattaforma "Google Suite for education" ● Materiale multimediale (prodotto o) indicato dal docente ● Schede informative prodotte dal docente ● Visione di filmati/documentari

	Lezioni registrate dalla Rai, Treccani ecc.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>Per la valutazione si sono seguiti i seguenti criteri stabiliti dal</p> <p>Collegio dei docenti ed inseriti nel P.T.O.F.:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● livello di acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze secondo quanto stabilito nella programmazione del Dipartimento di Lettere; ● livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alla situazione di partenza; ● interesse, attenzione, partecipazione al dialogo educativo; ● impegno nello studio e continuità;
<u>LIBRI DI TESTO</u>	R. Carnero, G. Iannaccone, I colori della letteratura, Voll. 3 e 4; vol. Palestra di scrittura e Antologia della Divina Commedia, Giunti.

SCHEDA DI STORIA - Prof.ssa Valentina De Luca

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e saper utilizzare il lessico e le categorie essenziali della disciplina. - Saper esporre, in forma chiara e coerente, fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati. - Saper disporre degli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti ecc. - Riconoscere le problematiche essenziali che riguardano la produzione, la raccolta, la conservazione e la selezione, l'interpretazione e la valutazione delle fonti.
<u>UNITA DIDATTICHE</u>	<u>CONTENUTI</u>

<p style="text-align: center;">1 La stagione della Belle Époque</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il volto del nuovo secolo: <ul style="list-style-type: none"> - Crescita economica e società di massa - <i>La Belle Époque</i> - Le trasformazioni della cultura 2. L'Italia di Giolitti: <ul style="list-style-type: none"> - Le riforme sociali e lo sviluppo economico - Il sistema politico giolittiano - La guerra di Libia e la caduta di Giolitti 3. Lo scenario mondiale: <ul style="list-style-type: none"> - Gli Stati Uniti tra crescita economica e imperialismo - L'Europa in cerca di nuovi equilibri - Aree di crisi
<p style="text-align: center;">2 La Grande Guerra e le sue conseguenze</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. La Grande Guerra: <ul style="list-style-type: none"> - 1914: l'illusione della guerra-lampo - L'Italia dalla neutralità all'intervento - 1916-1918: la guerra di posizione - Il fronte interno e l'economia di guerra - 1917-1918: la fase finale della guerra 2. La rivoluzione russa: <ul style="list-style-type: none"> - Le rivoluzioni del 1917 - La guerra civile - La nascita dell'URSS 3. Il mondo dopo la guerra: <ul style="list-style-type: none"> - La Società delle Nazioni e i trattati di pace - Crisi e ricostruzione economica - Trasformazioni sociali e ideologie - Lo scenario extraeuropeo tra nazionalismo e colonialismo 4. Gli Stati Uniti e la crisi del 1929: <ul style="list-style-type: none"> - Il dopoguerra negli USA - Gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita - La Grande Crisi - Il <i>New Deal</i> di Roosevelt
<p style="text-align: center;">3 I totalitarismi</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'Italia dal dopoguerra al fascismo: <ul style="list-style-type: none"> - Le trasformazioni politiche nel dopoguerra - La crisi dello Stato liberale - L'ascesa del fascismo - La costruzione dello Stato fascista - La politica sociale ed economica - La politica estera e le leggi razziali 2. La Germania da Weimar al Terzo Reich: <ul style="list-style-type: none"> - La repubblica di Weimar - Hitler e la nascita del nazionalsocialismo - La costruzione dello Stato totalitario - L'ideologia nazista e l'antisemitismo - L'aggressiva politica estera di Hitler

	<p>3. L'URSS di Stalin:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione - Il consolidamento dello Stato totalitario - Il terrore staliniano e i gulag
<p>4 La seconda guerra mondiale</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. La guerra-lampo 2. La svolta del 1941: il conflitto diventa mondiale 3. La controffensiva degli Alleati 4. Il nuovo ordine nazista e la Shoah 5. La guerra dei civili 6. Il crollo del fascismo e la Resistenza in Italia 7. La vittoria degli Alleati
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale articolata con interventi pertinenti - lavori di ricerca individuali e di gruppo - <i>problem solving</i> e discussione
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>Le verifiche dell'apprendimento, mediante forme diverse di produzione orale e scritta, hanno valutato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il linguaggio specifico della disciplina - la padronanza complessiva e risposte puntuali su dati di conoscenza - l'esposizione argomentata - la partecipazione e l'interesse - la progressione rispetto ai livelli di partenza
<p><u>MEZZI/STRUMENTI</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - libro in adozione - testi integrativi - audiovisivi e supporti informatici multimediali
<p><u>LIBRI DI TESTO</u></p>	<p>Brancati-Pagliarani, <i>Storia in movimento</i>, vol. 3, La Nuova Italia</p>

SCHEDA DI FILOSOFIA Prof.ssa Valentina De Luca

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></p>	<p>Ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore.</p> <p>Contestualizzare la produzione filosofica sia nel contesto storico sia dei rimandi tematici</p> <p>Sapere porre a confronto punti di vista diversi e formulare ipotesi personali.</p>
<p><u>UNITA DIDATTICHE</u></p>	<p><u>CONTENUTI</u></p>
<p>1</p> <p>IL CRITICISMO KANTIANO (recupero del programma di quarto anno)</p>	<p>Kant: oltre il razionalismo e l'empirismo <i>La Critica della Ragion Pura</i></p>

<p>2</p> <p>L'IDEALISMO TEDESCO</p>	<p>Filosofia, Assoluto e dialettica: i concetti fondamentali dell'hegelismo</p> <p>Hegel: la <i>Fenomenologia dello Spirito</i>: significato, struttura e analisi delle tappe essenziali del percorso di maturazione della coscienza individuale e collettiva</p>
<p>3</p> <p>IL MATERIALISMO STORICO: K.MARX</p>	<p>K. Marx: il progresso come sviluppo dialettico delle condizioni materiali di esistenza</p> <p>Critica allo stato liberale <i>Il Capitale</i>: il lavoro alienato e le teorie del plusvalore Concezione dialettica della storia e lotta di classe Materialismo storico Dalla rivoluzione alla dittatura del proletariato La società comunista e le sue caratteristiche</p>

<p style="text-align: center;">4</p> <p style="text-align: center;">LA CRISI DELL'HEGELISMO</p>	<p>Schopenhauer: la reazione al sistema e il superamento della ragione sistematica</p> <p>Analisi di temi e concetti fondamentali de <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i></p> <p>Genesi della teoria della rappresentazione e debito nei confronti della filosofia kantiana</p> <p>Il mondo come rappresentazione: oltre l'idealismo e il materialismo</p> <p>Il mondo come volontà: la concezione tragica della storia e il rifiuto dell'interpretazione ottimistica della filosofia hegeliana</p> <p>Il valore catartico dell'arte; l'etica della compassione e la <i>noluntas</i></p> <p>Kierkegaard: la fenomenologia della vita morale</p> <p>L'esistenza come possibilità</p> <p>Il superamento dell'hegelismo e la filosofia del Singolo. Gli <i>Stadi sul cammino della vita</i>: la vita estetica e la 'disperazione nel finito' di Don Giovanni; la vita etica e la responsabilità del padre di famiglia; la vita religiosa e la fede.</p>
<p style="text-align: center;">5</p> <p style="text-align: center;">LA FILOSOFIA DEL SOSPETTO</p>	<p>Nietzsche: un nuovo mattino per l'umanità</p> <p>La concezione dionisiaca e tragica del mondo</p> <p>Il periodo illuministico: il nichilismo; la morte di Dio e l'avvento dell'<i>Oltreuomo</i></p> <p>Il periodo di Zarathustra: eterno ritorno dell'uguale</p>
	<p>Freud e la nascita della psicoanalisi</p> <p>La definizione di inconscio e i traumi psichici</p> <p>La struttura della psiche: 1^ e 2^ topica</p> <p>La formazione dell'Io e i suoi meccanismi di difesa</p> <p>La terapia psicanalitica</p> <p>Definizione e funzione della psicanalisi</p> <p>Nevrosi, isteria, <i>lapsus</i>, atti mancati e la cura psicanalitica</p> <p>L'importanza del transfert</p> <p>L'interpretazione dei sogni</p>

<p>6</p> <p>LA RIFLESSIONE SULL'AGIRE POLITICO</p>	<p>Hannah Arendt <i>LE ORIGINI DEL TOTALITARISMO</i> <i>LA BANALITÀ DEL MALE</i></p>
<p>ED. CIVICA</p>	<p>La filosofia contemporanea e la Parità di genere. Partendo dall'Art.3 della Costituzione italiana, analizzare criticamente l'opera di A. Schopenhauer "<i>L'arte di trattare le donne</i>".</p>
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Lezioni tradizionali Lezione dialogica Analisi di brani con relativa discussione individuale e collettiva Problem solving</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>Capacità di saper argomentare Sapere analizzare e commentare criticamente un documento Utilizzo della griglia proposta dal dipartimento di storia e filosofia</p>
<p><u>MEZZI / STRUMENTI</u></p>	<p>Testo di base Documenti cartacei e digitali forniti dal docente.</p>
<p><u>LIBRI DI TESTO</u></p>	<p>MAURIZIO FERRARIS IL GUSTO DI PENSARE VOL 3 PARAVIA EDITORE</p>

SCHEDA DI STORIA DELL'ARTE Prof.ssa Adele POIDOMANI

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - 1 Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico. - 2 Saper collocare l'opera d'arte nell'ambito storico culturale e nell'area geografica di appartenenza, concentrando l'attenzione, sui grandi maestri, sui centri di produzione artistica, sulle scuole. - 3. Analizzare il fenomeno artistico riconoscendone il linguaggio visivo. - 4 Acquisire ed utilizzare un metodo di analisi dell'oggetto d'arte. - 5 Uso appropriato del linguaggio specifico della Storia dell'Arte. - 6 Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali anche del proprio territorio ed analizzare e comprendere il senso dell'art.9 (La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione) - - 7 Elaborare anche prodotti multimediali anche con tecnologie digitali.
<p><u>UNITA DIDATTICHE</u></p>	<p align="center"><u>CONTENUTI</u></p>
<p align="center"><u>1</u> L'Età romantica</p>	<p>Il Romanticismo e il Sublime. Turner: la dissoluzione della visione della natura. Tamigi sotto il ponte di Waterloo.</p>
<p align="center"><u>2</u> L'Età del Realismo</p>	<p>Dall'Accademia al Realismo. Naturalismo e Verismo. Gustave Courbet. L'atelier del pittore. Funerale a Ornans. L'invenzione della fotografia. I Macchiaioli caratteristiche del movimento. Giovanni Fattori. In Vedetta, La rotonda Palmieri. Nuovi materiali e nuova architettura. L'Architettura del Ferro e la città moderna. Crystal Palace a Londra, Tour Eiffel a Parigi, la Galleria Vittorio Emanuele II a Milano. Trasformazioni urbanistiche in Europa.</p>
<p align="center"><u>3</u> La stagione dell'Impressionismo</p>	<p>Nascita e caratteristiche dell'Impressionismo. Un nuovo linguaggio pittorico. Gli Impressionisti e il loro tempo. Edouard Manet. La Colazione sull'erba, Olympia, le Folies Bergere. Claude Monet. Impression sole nascente. La Cattedrale di Rouen. Le Ninfee, riflessi verdi. Renoir Le Moulin de la Galette. Degas. Lezione di Danza. L'assenzio. Scultura: piccola danzatrice di 14 anni.</p>

<p style="text-align: center;"><u>4</u></p> <p>Dal Postimpressionism o al Simbolismo</p>	<p>Il Postimpressionismo, caratteristiche generalie e il linguaggio artistico del movimento.</p> <p>Henri de Toulouse-Lautrec. La clownessa Cha-u-Kao. La Cartellonistica, Moulin Rouge: La Goulue. Cezanne la pittura di sintesi e I giocatori di carte. Vincent Van Gogh. Gli esordi olandesi: I mangiatori di patate. La camera da letto ad Arles. L'esplosione del colore: Notte stellata (cipresso e paese). Paul Gauguin, l'esotismo come via al presimbolismo. Le donne di Tahiti. La Orana Maria.</p> <p>Il Neoimpressionismo o Pointillisme, caratteri generali della corrente artistica. Georges Seurat. Una domenica pomeriggio all' isola della Grande Jatte.</p> <p>Il Divisionismo, caratteristiche generali. Giuseppe Pellizza da Volpedo. Il Quarto Stato. L'Espressionismo nordico, caratteri generali. Edvard Munch, la pittura come espressione della sofferenza interiore. La bambina malata. Il Grido/Urlo. Vampiro. Il Simbolismo, caratteri generali. Il Simbolismo in Europa, Gustave Moreau: Salomè (l'apparizione). Previati, Notturmo, il silenzio.</p>
<p style="text-align: center;"><u>5</u></p> <p>La Belle Epoque</p>	<p>L'Art Nouveau e le sue declinazioni europee; caratteri comuni del movimento.</p> <p>William Morris e l'Art and Crafts. Mobilio e decorazioni della casa. Mucha, Manifesto delle sigarette Job. L'Art Nouveau e le arti decorative. La moda. La Grafica e la Stampa. La Secessione viennese. Gustav Klimt. Il bacio. Fregio di Beethoven. Liberty in Italia, Ernesto Basile. Modernismo catalano Antoni Gaudi. Casa Battlo e Sagrada Familia.</p>
<p style="text-align: center;"><u>6</u></p> <p>Le Avangu ardie storiche</p>	<p>Espressionismi, caratteri generali nei luoghi diversi in Europa.</p> <p>Henri Matisse. Danza. Avanguardia e Primitivismo. Il Cubismo, caratteri generali. Pablo Picasso: Les Demoiselles d'Avignon. Guernica.</p> <p>Futurismo, caratteri generali.</p> <p>Boccioni: La Citta che sale e la scultura: Forme uniche di continuità nello spazio.</p>

	<p>Astrattismo, caratteri generali.</p> <p>Der Blaue Reiter.</p> <p>Kandinskij, la formazione e Primo acquerello astratto. Improvvisazione 26 (Remi)</p> <p>Neoplasticismo.</p> <p>Mondrian, la formazione. Albero argentato, Quadro I e Broadway Boogie Woogie.</p>
<u>ED:CIVICA</u>	<p>L'Arte secondo la Costituzione. Art. 9 della Costituzione.</p>

<u>METODOLOGIE</u>	<p>Lezione frontale di tipo partecipato e dialogato con proiezioni e somministrazione di video e Ppt.</p> <p>Approfondimenti tramite ricerche autonome e successivi brainstorming in classe con l'ausilio dell'uso della Lim su documenti forniti tramite Classroom (Educazione Civica).</p> <p>Somministrazione mediante Lim di elaborati realizzati a cura della docente.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>Valutazione realizzata con regolarità tramite verifiche orali e tramite discussioni guidate in classe sulla conoscenza dei contenuti e la relativa capacità nell'analisi di un'opera d'arte o fenomeni legati al mondo dell'arte.</p> <p>Valutazione su l'appropriato uso del linguaggio specifico della materia.</p> <p>Impegno nello studio e rispetto delle scadenze.</p>
<u>MEZZI / STRUMENTI</u>	<p>Schermo interattivo per la proiezione di video e documenti.</p> <p>Materiali didattici forniti dalla docente tramite G Suite: pdf e video.</p> <p>Utilizzo della piattaforma G Suite ed Argo registro elettronico.</p>
<u>LIBRI DI TESTO</u>	<p>Dossier Arte a cura di Claudio Pescio GIUNTI T.V.P. editori TRECCANI vol.4 e 5.</p>

SCHEDA DI STORIA DELLA MUSICA Prof. Gabriele CAPPELLANI

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Utilizzare semplici ed essenziali strumenti per la ricerca di carattere storico-musicale. 2) Conoscere autori e opere significative del repertorio ed essere in grado di collocare queste ultime nei relativi contesti di produzione e fruizione 3) Saper individuare e descrivere i tratti stilistici salienti delle differenti epoche trattate 4) Saper verbalizzare l'esperienza dell'ascolto con un lessico specifico 5) Essere in grado di stabilire collegamenti tra le diverse forme di espressione artistica e culturale 6) Riconoscere i collegamenti tra la Storia della Musica, la Storia della Danza e la Storia dell'Arte 7) Comprendere il potenziamento comunicativo e/o il valore culturale che risultano dall'interazione di mezzi espressivi e saperi umani diversi 8) Saper utilizzare i contenuti appresi per la soluzione di problemi, anche in situazioni non note
<p>UNITA DIDATTICHE</p>	<p>CONTENUTI</p>
<p>1</p>	<p>La musica dell'avvenire</p> <ol style="list-style-type: none"> a) La «musica a programma»: i poemi sinfonici di Franz Liszt b) Le innovazioni nei drammi musicali di Richard Wagner <ul style="list-style-type: none"> • Richard Wagner e l'«opera d'arte totale» • La tetralogia
<p>2</p>	<p>Il nazionalismo musicale</p> <ol style="list-style-type: none"> a) La riscoperta delle tradizioni popolari e il culto della nazione b) Il <i>Gruppo dei 5</i> in Russia c) Ascolto e approfondimento di: <ul style="list-style-type: none"> • La <i>Suite sinfonica Shéhérazade</i> di Nikolaj Rimskij-Korsakov • <i>Quadri di un'esposizione</i> di Modest Musorgskij d) Pëtr Il'ič Čajkovskij, un compositore cosmopolita <ul style="list-style-type: none"> • La produzione sinfonica e i balletti
<p>3</p>	<p>Vienna nella seconda metà dell'Ottocento</p> <ol style="list-style-type: none"> a) L'estetica formalista di Eduard Hanslick e il concetto di “bello musicale” b) Cenni sulla produzione di Johannes Brahms
<p>4</p>	<p>Le avanguardie musicali del primo Novecento</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Parigi tra provocazione e neoclassicismo: il contesto storico-culturale b) La stagione dei <i>Ballets russes</i> di Sergej Diaghilev

	<p>c) Maurice Ravel</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'influenza del folklore iberico ● Il ritorno alla tradizione colta del passato ● Le suggestioni della musica afro-americana ● Approfondimento su <i>Boléro</i> <p>d) Igor Stravinskij</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La produzione di Igor Stravinskij per i <i>Ballets Russes</i> di Sergej Djagilev ● Approfondimento su <i>Le sacre du printemps</i> di Igor Stravinskij <p>e) Erik Satie e l'estetica <i>dadaista</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Approfondimento su <i>Parade</i> <p>f) Il <i>gruppo dei 6</i></p>
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale e dialogata ● Discussione guidata ● Ascolti guidati in classe ● <i>Flipped classroom</i>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per la valutazione degli alunni si è tenuto conto dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Esiti delle verifiche svolte nel corso dell'anno ● Progressi registrati nei processi di apprendimento rispetto ai livelli di partenza ● Partecipazione al dialogo educativo ● Interesse per la disciplina ● Rispetto delle consegne ● Autonomia e impegno nello studio individuale
MEZZI / STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> ● Monitor interattivo e impianto di diffusione audio dell'aula ● Fruizione di audiovisivi e <i>podcast</i> ● Strumenti della piattaforma <i>Google Workspace for Education</i> (<i>Classroom, Google Slides, Google Docs, Google Sites</i> etc.) ● Materiali didattici prodotti o forniti dal docente (presentazioni, esempi musicali, video, partiture, letture di approfondimento)
LIBRI DI TESTO	<p>Testo consigliato: Claudia Galli - Maurizio Fasoli, <i>Storia della musica. Dalla fioritura romantica alle neo-avanguardie - Vol. 3</i>, Poseidonia, 2021.</p>

In sintonia con i criteri della didattica orientativa, i quali pongono l'accento sulla personalità e anche capacità di ricerca degli studenti, ai medesimi si è data la possibilità di proporre la trattazione degli autori a propria libera scelta in base al profilo degli autori stessi, illustrati da sottoscritto, sul contesto storico-letterario complessivo; da parte del sottoscritto, tale percorso si inquadra logicamente altresì nella potenziale apertura tematica indispensabile in un liceo, dato pure il fatto che la Letteratura Inglese, Anglo-Americana e degli autori anglofoni è un patrimonio globale ed un panorama culturale assai ampio, al quale attingere con entusiasmo per collegare il passato, il presente ed il futuro coinvolgendo nella riflessione in lingua inglese vari ambiti disciplinari anche secondo parametri CLIL.

Come consuetudine programmata dal sottoscritto, ogni studente ha letto durante l'anno scolastico un classico della letteratura anglofona a propria scelta da una lista proposta dal sottoscritto, e su tale lettura ha poi relazionato oralmente ed ha elaborato un Power Point che è stato inserito come Capolavoro personale nel proprio portfolio individuale sulla piattaforma Unica, come da nuove disposizioni ministeriali di quest'anno scolastico.

Elenco individuale degli autori trattati e del classic book reading :

Acquaviva Roberta – Charlotte Bronte, Virginia Woolf / classic: Dr. Jekyll and Mr. Hyde, R. L. Stevenson

Adamo Sara – Oscar Wilde, Virginia Woolf / classic: The picture of Dorian Gray, O. Wilde

Cancemi Alysia Pia – G. B. Shaw, James Joyce / classic: Romeo and Juliet, W. Shakespeare

Carcione Sara – Oscar Wilde, James Joyce / classic: Little women, L. M. Alcott

Chindemi Francesco – Charles Dickens, Ernest Hemingway / classic: The picture of Dorian Gray, O. Wilde

Ferla Miriam – Charles Dickens, Virginia Woolf / classic: Spoon River, E. L. Masters

Florio Sara – Emily Bronte, Virginia Woolf / classic: The secret garden, F. H. Burnett

Giannone Gabriele – Charles Dickens, Virginia Woolf / classic: Animal farm, G. Orwell

Mangano Carmen – Walt Whitman, F. S. Fitzgerald / classic: The great Gatsby, F. S. Fitzgerald

<p><u>MEZZI / STRUMENTI</u></p>	<p>Libro di testo in adozione e sua espansione digitale LIM Materiale prodotto dall'insegnante Fonti da Internet</p>
<p><u>LIBRI DI TESTO</u></p>	<p>LitHUB, Rizzoli Education</p>

SCHEDA DI TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA Prof.ssa Fabiana De Luca

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Approccio alla tecnica in funzione dell'espressività: la connessione tra forma e contenuto (collegamenti interdisciplinari con la storia della danza del '900) ● Saper coordinare l'impegno tecnico con la partecipazione espressiva ● Organizzazione del movimento in relazione a differenti dinamiche ● Utilizzo delle proprie capacità in relazione a variazioni dinamico-ritmiche e spaziali ● Esecuzione/interpretazione di movimenti in forma di salti, giri, cadute e risalite in asse e fuori asse: balance e unbalance (la precarietà dell'equilibrio) ● Esecuzione e interpretazione del movimento in relazione al ritmo e alla musica: seguire un ritmo dato o contrastarlo, lavorare in assenza di musica ascoltando il proprio ritmo interno ● Riconoscere le variazioni ritmiche in relazione al movimento accompagnato dal ritmo del respiro, l'uso delle sospensioni, delle pause e delle variazioni di dinamica e velocità ● Analizzare il movimento tenendo conto dei riferimenti spaziali e dei fattori di moto di peso, spazio, tempo e flusso facendo riferimento alle teorie labaniane (collegamenti interdisciplinari alla storia della danza: la figura di Rudolf Von Laban) ● Maturare la conoscenza della relazione tra il corpo e lo spazio e le finalità tecniche ed espressive del movimento
---	---

	<ul style="list-style-type: none"> ● Uso consapevole dell'alternanza tra tensione e distensione muscolare ● Ascolto della propria interiorità e connessione tra gesto ed espressività ● Conoscere il rapporto tra movimento, spazio, dinamica e ritmo ● Consolidare e affinare le abilità tecniche
<p style="text-align: center;"><u>UNITA DIDATTICHE</u></p>	<p style="text-align: center;"><u>CONTENUTI</u></p> <p><i>1) Floor work:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Il movimento circolare, fluido e continuo (elementi del metodo Release) -Ascoltare i movimenti del corpo ed il ritmo interno tramite la respirazione: addominale/diaframmatica, toracica/costale -Abbandonarsi totalmente alla forza di gravità: studio del peso reale -Il corpo radicato al pavimento: arti come radici -Eseguire il movimento in modo fluido e lento attraverso l'uso dell'energia di movimento continua -Studio di sequenze in posizione prona in cui tutto il corpo avanza facendo leva sulla forza di mani e piedi, totalmente radicati al pavimento - Swing leg on the floor (attraversate nello spazio) -La dinamica del lancio: il flusso libero (riferimento ai fattori di moto di R.Laban) <p><i>2) Standing up:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Studio di elementi di yoga: concentrazione, respirazione, torsioni della colonna, studio della verticale -Movimenti della colonna vertebrale: <i>upright</i> posizione verticale, <i>curve</i>, <i>flat back</i> -curva media-, <i>upper back</i> -curve alta, <i>arch</i>, <i>tilt</i> -inclinazione, <i>twist</i>-torsione (principi di tecnica Cunningham) -Concetto di asse, fuori asse, <i>balance/unbalance</i>. -<i>Bounces</i> (rimbalzi) avanti, con salto -<i>Backstretch</i> (allungamento della schiena) -<i>Shoulders</i> (spalle) con circonduzione braccia a partire dal <i>twist</i> + spostamento eseguendo contemporaneamente la circonduzione degli arti superiori

- Warming back* (riscaldamento della schiena)
- Sidestretch* (allungamento laterale)
- Swing leg*
- Bend and deep bend (pliè e grand pliè)* con l'uso delle curve e cambiamenti di direzione.
- Brush (tendu)* in parallelo + *off (jetè)* in prima posizione
- Circle (Rond de jambe)*, con cambiamento di fronte ed uso delle curve
- Hight leg off (grand battements)* con transizioni a livello basso
- Studio di space circle
- *Fall and recovery* e connessione alla corretta respirazione

3) In the space:

- I livelli del corpo, le direzioni spaziali e l'uso degli efforts attraverso l'improvvisazione
- Triplets* (semplice, alla seconda, con giro)
- Jumps* sul posto e nello spazio, con coordinazione delle braccia e cambiando i fronti
- Sequenze coreografiche e studio di elementi di acrobatica
- 4) Attività laboratoriale: studio della Coreutica e dell'Eucinetica elaborate da Rudolf Von Laban (creazioni di piccole sequenze individuali o in gruppo per sperimentare praticamente quanto appreso nella disciplina Storia della Danza)
- La connessione del gruppo: la danza come inclusione (lavoro per imitazione, osservazione, contatto visivo, tocco; connettersi attraverso il respiro)
- Potenziamento muscolare

<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione pratica, in compresenza con il pianista accompagnatore. ● Lezione frontale. ● Lezione dialogata. ● Lezione cooperativa. ● Metodo induttivo e deduttivo. ● Problem solving. ● Lavori di gruppo. ● Attività laboratoriale. ● Flipped classroom. ● Cooperative learning. ● Stage con maestri ospiti
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>Verifica pratica durante la lezione collettiva. Per la valutazione pratica si sono tenuti in considerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'attitudine e predisposizione fisica alla danza. ● La capacità di attenzione. ● La capacità di interiorizzazione e memorizzazione dei movimenti. ● L'acquisizione e l'esecuzione degli elementi del programma di tecnica della danza. ● Partecipazione ed impegno. ● Disciplina. ● Espressività. ● Musicalità.
<p><u>MEZZI / STRUMENTI</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Aula attrezzata per la danza con pavimento idoneo ● Predisposizione di un pianoforte e delle percussioni per l'accompagnamento musicale dal vivo.
<p><u>LIBRI DI TESTO</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● D.GIUSTARINI, V.MORSELLI. <i>Dizionario terminologico della danza contemporanea</i>. Dino Audino Editore. Roma. 2020. ● Dispense fornite dalla docente nella disciplina Storia della Danza connesse allo studio della tecnica contemporanea.

SCHEDA DI LABORATORIO COREOGRAFICO DI DANZA CLASSICA Prof.ssa Agata GRASSO

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione ● Analizzare il movimento della forma coreutica classica nei suoi principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia ● Interazione in modo costruttivo nell’ambito di esecuzioni individuali o collettive ● Conoscenza del profilo storico della danza d’arte, anche nelle sue interazioni con la musica ● Individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali ● Conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico ● Incremento della forza, della resistenza e della stabilità del corpo ● Eseguire le variazioni in modo armonioso e preciso nello spazio ● Acquisizione del coordinamento motorio indirizzato non solo al movimento tecnico, esecutivo e posturale, ma anche all’aspetto stilistico ed espressivo in riferimento al ruolo dello sguardo, ai movimenti della testa ed ai port de bras ● Incremento della relazione del corpo con lo spazio e della finalità tecnica ed espressiva della respirazione, ● l’uso funzionale della gravità e dell’alternanza tensione/rilassamento; ● Acquisizione del coordinamento tecnico con il disegno ritmico-musicale e la partecipazione espressiva ● Padronanza dell’equilibrio, della stabilità, della prontezza, della velocità e della coordinazione.
<p><u>UNITA DIDATTICHE</u></p>	<p>Il programma didattico è stato svolto parallelamente alla lezione di Tecnica della danza classica e di Storia della danza.</p> <p style="text-align: center;">CONTENUTI:</p> <p>- La bella addormentata (M. Petipa – Tchaikovsky). Variazione femminile della fata dei lillà e variazione femminile dell’uccellino azzurro.</p> <p style="text-align: center;">Variazione maschile dell’uccellino azzurro.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborati coreografici e passi a due presentati durante gli eventi promossi dal nostro liceo. - Variazioni solistiche selezionate secondo le capacità tecniche ed interpretative dei discenti, con successiva presentazione di un elaborato multimediale che prevede un lavoro interdisciplinare che analizza il balletto dove è inserita la variazione di riferimento.
<u>METODOLOGI</u> <u>E</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione pratica, in compresenza con il pianista accompagnatore. ● Lezione frontale. ● Lezione dialogata. ● Lezione cooperativa. ● Metodo induttivo e deduttivo. ● Problem solving. ● Lavori di gruppo. ● Attività laboratoriale. ● Cooperative learning. ● Simulazioni d'esame (scritte e pratiche)
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>Verifica pratica: lezione collettiva e analisi delle performance individuali.</p> <p>Per la valutazione pratica si sono tenuti in considerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'attitudine e predisposizione fisica alla danza. ● La capacità di attenzione. ● La capacità di interiorizzazione e memorizzazione dei movimenti. ● L'acquisizione e l'esecuzione degli elementi del programma di tecnica della danza. ● Partecipazione ed impegno. ● Disciplina. ● Espressività. ● Musicalità. ● Interpretazione
<u>MEZZI / STRUMENTI</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Aula attrezzata per la danza con pavimento idoneo ● Predisposizione di un pianoforte per l'accompagnamento musicale dal vivo.
<u>LIBRI DI TESTO</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo consigliato. <i>Le variazioni del repertorio ballettistico</i>, G.Stoppiello – C. Ventrice, edizioni Florestano, Bari 2019

SCHEDA DI MATEMATICA Prof.ssa Rita LUCIFORA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper riconoscere le proprietà di una funzione; ● saper determinare il dominio e il segno di una funzione razionale fratta; ● Saper determinare il limite di una funzione in un punto e all'infinito; ● saper riconoscere le funzioni continue; ● saper ricercare gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione; ●saper disegnare il grafico probabile di una funzione.
<p align="center"><u>UNITÀ DIDATTICHE</u></p>	<p align="center"><u>CONTENUTI</u></p>
	<p>LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ La definizione di funzione; la classificazione delle funzioni numeriche; determinazione del dominio di una funzione razionale fratta; determinazione del segno di una funzione; funzioni iniettive, suriettive e biunivoche, funzioni pari e dispari.</p> <p>I LIMITI Gli intervalli; gli intorni di un punto; gli intorni di infinito; la definizione di limite finito in un punto; il limite destro e sinistro; la definizione di limite infinito in un punto; gli asintoti verticali; la definizione di limite all'infinito; gli asintoti orizzontali;</p> <p>IL CALCOLO DEI LIMITI Le operazioni sui limiti; le forme indeterminate ∞/∞ e $0/0$; le funzioni continue; ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione.</p> <p>N.B. Le esemplificazioni e le esercitazioni sono state condotte esclusivamente sulle funzioni razionali fratte</p>
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale; <ul style="list-style-type: none"> ● Discussione in classe; ● Esercizi alla lavagna; ● Esercizi guidati; ● Libro di testo

<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza dei contenuti: memorizzazione e comprensione; ● Capacità espositiva e proprietà di linguaggio; ● Impegno; ● Partecipazione; ● Metodo di studio; ● Capacità di recupero; ● Progresso in itinere
<p><u>MEZZI / STRUMENTI</u></p>	<p>Libro di testo, lavagna</p>
<p><u>LIBRI DI TESTO</u></p>	<p>Bergamini-Trifone-Barozzi “Matematica azzurro” Vol.5 Ed.Zanichelli</p>

SCHEDA DI FISICA Prof.ssa Rita LUCIFORA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.
<p><u>UNITÀ DIDATTICHE</u></p>	<p style="text-align: center;"><u>CONTENUTI</u></p>
	<p>LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB</p> <ul style="list-style-type: none"> ● elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione ● elettroscopio ● isolanti e conduttori ● Polarizzazione dei dielettrici; ● forza di Coulomb. <p>IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il vettore campo elettrico ● il campo elettrico di una carica puntiforme; ● linee di forza del campo elettrico; ● il flusso del campo elettrico; ● il teorema di Gauss; ● lavoro ed energia potenziale elettrica; ● Potenziale elettrico; ● le superfici equipotenziali; <p>FENOMENI DI ELETTROSTATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico; ● il campo elettrico e il potenziale di un conduttore all'equilibrio; ● il condensatore <p>LA CORRENTE ELETTRICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I generatori di tensione e i circuiti elettrici; ● la corrente elettrica; ● le leggi di Ohm; ● resistenze in serie e in parallelo; ● effetto Joule; ● dipendenza della resistività dalla temperatura; ● i superconduttori

	<p>IL CAMPO MAGNETICO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Fenomeni magnetici ● Forze tra magneti e correnti e forze tra correnti ● Intensità del campo magnetico <p>Cenni sulla RADIOATTIVITA' e sulla FISSIONE NUCLEARE</p>
<u>METODOLOGIE</u>	<p>Lezione frontale Discussione guidata N.B. Non sono stati risolti esercizi in applicazione delle leggi studiate; le analisi effettuate sono state solo di tipo qualitativo.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza di contenuti: memorizzazione e comprensione; ● capacità espositiva e proprietà di linguaggio; ● impegno; ● partecipazione; ● metodo di studio; ● capacità di recupero; ● progresso in itinere
<u>MEZZI / STRUMENTI</u>	<p>Libro di testo, lavagna</p>
<u>LIBRI DI TESTO</u>	<p>Amaldi "Le traiettorie della fisica" vol.3 ed. Zanichelli</p>
<u>EDUCAZIONE CIVICA</u>	<p>Fonti rinnovabili di energia</p>

SCHEDA DI TECNICA DELLA DANZA CLASSICA Prof.ssa Agata GRASSO

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></p>	<ul style="list-style-type: none">· Potenziamento degli elementi presenti nella lezione focalizzando l'attenzione sull'allineamento delle strutture corporee· Capacità di gestione delle difficoltà tecniche alla sbarra, al centro e negli enchaînements di sbalzo, di pirouettes, di batterie e punte· Incremento della forza, della resistenza, della stabilità del corpo, della musicalità, dell'espressività e della fluidità del movimento· Padronanza del corpo e della tecnica di movimento· Acquisizione dei movimenti tecnici espressivi, sapendoli modificare e applicare a situazioni nuove ottenendo un risultato con la massima sicurezza, con il minimo dispendio di energia e utilizzando il minor tempo per apprenderlo· Riuscire ad unire le conoscenze teoriche, tecniche, emotive e relazionali· Capacità di percepire il centro e l'allineamento del corpo secondo una consapevolezza della propria struttura anatomica· Riuscire a comunicare ed esprimersi mediante i linguaggi coreutici· Potenziamento muscolare
<p><u>UNITÀ DIDATTICHE</u></p>	<p style="text-align: center;"><u>CONTENUTI</u></p> <p><u>SBARRA</u> I Ports de bras di base combinati con i movimenti del tronco: Ports de bras in tutte le posizioni e pose a 90° con flessione di lato, in avanti e indietro I movimenti lineari dell'arto libero a tutte le altezze: I battements Battement fondu e battement fondu double a 90° nelle pose: a. sulla mezza punta Battement développé con il piede portante a terra en face: a. con balancé (verticale) b. ballotté Battements battus Grand battement jeté en face: a. sulla mezza punta b. développé "soffice" con il piede portante a terra e sulla mezza punta Temps de cuisse Movimenti con cambio di peso e di livello: Con spostamento del corpo in tutte le direzioni Tombé con spostamento (dalla mezza punta):</p>

- a. da 45° terminato con la punta a terra, a 45° e sur le cou-de-pied
- b. da 90° terminato con la punta a terra e a 90°

I movimenti circolari dell'arto libero a tutte le altezze: I ronds de jambe
Demi-rond de jambe a 90° da posa a posa:

- a. con plié-relevé
- b. terminato in demi-plié

Rond de jambe a 90° en face e da posa a posa:

- a. con plié-relevé
- b. terminato in demi-plié
- c. in demi-plié

Rond de jambe en l'air en face:

- a. a 45° con plié-relevé
- b. a 90° sulla mezza punta anche terminato in demi-plié
- c. double a 45° e a 90° con il piede portante a terra e sulla mezza punta anche terminato in demi-plié

Grand rond de jambe jeté en face

I giri:

Pirouettes en dehors e en dedans:

dalla V posizione, terminate sur le cou-de-pied, con la punta a terra.

Il "giro" fouetté:

Fouetté (giro) a 45° e a 90° en dehors e en dedans:

- a. dalla IV posizione en face in IV posizione (1/2 giro), sulla mezza punta e con plié-relevé

I movimenti lineari - en tournant:

Battement fondu e battement fondu double a 45° e a 90° en tournant (1/4)

Battement soutenu a 45° e 90°:

- a. con chiusura en tournant (1/2 giro e 1 giro)
- b. en tournant di 1/4 (nel 1° movimento)

Battement frappe a 30°:

- a. sulla mezza punta en tournant (1/4)

Battement frappe double:

- a. a 30° sulla mezza punta en tournant (1/4)
- b. con plié-relevé terminato con la punta a terra en tournant (1/4 e 1/2)
- c. a 30° con pliè-relevé en tournant (1/4 e 1/2)

Battement développé passé:

- a. en tournant (1/4 e 1/2) con il piede portante a terra
- b. en tournant (1/4 e 1/2) sulla mezza punta

Movimenti ausiliari e di collegamento - en tournant:

Flic-flac en tournant da 45° a 45° (1/2 e 1 giro) en face

CENTRO

I Ports de bras "ausiliari":

VI port de bras di preparazione ai tours nelle grandi pose

I movimenti lineari dell'arto libero a tutte le altezze: I battements

Battement fondu e battement fondu double a 90° nelle pose:
 a. sulla mezza punta
 Battement frappé a 30° en face e nelle pose
 Battement frappé double en face:
 a. a 30° sulla mezza
 b. con plié-relevé terminato con la punta a terra
 c. a 30° con plié-relevé
 Battement relevé lent, battement développé e battement soutenu a 90° in tutte le grandi pose comprese le pose écartées e la IV arabesque:
 a. sulla mezza punta
 Battement développé con il piede portante a terra e sulla mezza punta en face:
 a. con balancé (verticale)
 b. ballotté
 Grand battement jeté en face e nelle pose:
 a. développé “soffice” (solo con il piede portante a terra)

Movimenti con cambio di peso e di livello:

Con spostamento del corpo in tutte le direzioni

Tombé con spostamento (dalla mezza punta), terminato in tutte le piccole e grandi pose:
 a. da 45° terminato con la punta a terra, a 45° e sur le cou-de-pied
 b. da 90° terminato con la punta a terra e a 90°

Pas jeté in arabesque e in attitude (piqué)

Grand temps lié

Movimenti ausiliari e passi di collegamento:

Temps relevé sulla mezza punta (senza giro) en face: a. a 45°
 b. a 90°

Solés nella I, II, III arabesque spostati in diagonale

Temps de cuisse d’allegro

Pas failli d’Allegro

I movimenti circolari dell’arto libero a tutte le altezze: I ronds de jambe

Rond de jambe a 45° en face e da posa a posa:

a. sulla mezza punta anche terminato in demi-plié
 b. in demi-plié

Demi-rond de jambe a 90° en face: a. sulla mezza punta

b. con plié-relevé

Rond de jambe en l’air a 45° en face:

a. sulla mezza punta anche terminato in demi-plié
 b. con plié-relevé

Rond de jambe en l’air a 90° en face:

a. sulla mezza punta anche terminato in demi-plié

I giri:

Pirouettes, en dehors e en dedans, dalla V, II e IV posizione terminate en face e nelle pose (eccetto le pose écartées e la IV arabesque):

a. sur le cou- de-pied
 b. con la punta a terra

Pirouettes en dehors e en dedans suivies in V posizione (senza spostamento)
 Preparazione ai tours in II posizione e nelle grandi pose (eccetto le pose écartées e la IV arabesque)
 Tour lent in II posizione e nelle grandi pose (eccetto le pose écartées e la IV arabesque)
 I giri in diagonale:
 Tours piqués en dedans
 Tours piqués en dehors
 Glissades en tournant
 Pas de basques en tournant
 Tours chaînés
 Il “giro” fouetté: Fouetté (giro) a 90°:
 a. en dedans: dalla II posizione en face nelle pose I e II arabesque (1/4 di giro) con plié-relevé
 b. en dehors: dalla II posizione en face nella posa effacée (1/8 di giro) con plié-relevé
 c. en dehors e en dedans: dalla IV posizione en face in IV posizione (1/2 giro) con il piede portante a terra e con plié-relevé
I movimenti lineari - en tournant:
 Battement fondu e battement fondu double a 45° en tournant (1/4)
 Battement fondu a 90° en tournant (1/4)
 Battement soutenu a 45°:
 a. con chiusura en tournant (1/2 e 1 giro)
 b. en tournant di 1/4 (nel 1° movimento)
 Battement développé passé en tournant di 1/4 e 1/2 giro
 Grand battement jeté en tournant (1/4)

Movimenti e passi con cambio di peso e di livello - en tournant:
Con spostamento del corpo in tutte le direzioni
 Pas jetés spostati di lato (piqués) en tournant di 1/2 giro
 Temps lié par terre con pirouette
 Movimenti ausiliari e di collegamento - en tournant: Flic-flac en tournant da 45° a 45° (1/2 e 1 giro) en face
 I movimenti circolari - en tournant:
 Demi-rond de jambe e rond de jambe a 45° en tournant (1/8 e 1/4):
 a. con il piede portante a terra
 Rond de jambe en l’air a 45° e a 90° con il piede portante a terra en tournant (1/8 e 1/4)

ALLEGRO
Salti - sul posto/con spostamento - da due piedi su due piedi:
 Changement de pieds (forma italiana)
 Pas assemblé
 Pas jeté fermé
 Temps de cuisse - sissonne
 (Grande) Sissonne fondue in tutte le direzioni en face e nelle pose
Salti - sul posto/con spostamento- da due piedi su un piede:
 Pas failli (forma autonoma)

Grande sissonne ouverte sul posto (par développé) e spostata in tutte le direzioni en face e nelle pose
Grande sissonne tombée
Grand temps lié sauté
Salti - sul posto/con spostamento - da un piede sullo stesso piede:
Pas ballonné con spostamento:
a. di lato
b. nelle piccole pose
Salti - sul posto/con spostamento - da un piede sull'altro piede:
Pas ballotté:
sul posto (forma par développé)

Salti - con spostamento - da un piede su due piedi:
Grand pas assemblé
Salti - sul posto/con spostamento - da due piedi su due piedi - en tournant:
Pas échappé in II e IV posizione en tournant (1/2)
Pas assemble en tournant (1/4)
Sissonne fermée en tournant (1/4)
Grand changement de pieds en tournant (1/2 giro)
Grand pas échappé en tournant in IV posizione (1/4)
Grand pas échappé en tournant in II e IV posizione (1/2 giro nel primo o nel secondo salto)

Salti - sul posto/con spostamento- da due piedi su un piede - en tournant:
Sissonne simple en tournant (1/2)
Sissonne ouverte a 45° en tournant:
sul posto (par développé) (1/4 e 1/2)
Sissonne tombée en tournant (1/4)
Salti - con spostamento - da un piede sull'altro piede - en tournant:
Pas de basque en tournant (1/4)
Pas emboîtés en tournant sur le cou-de-pied, in linea retta e in diagonale
Pas chassé en tournant (1/4 e 1/2)

Batterie:
Royal con spostamento
Entre chat quatre con spostamento
Pas battus:
Pas assemblé battu
Pas échappé battu in II e IV posizione finito sur le cou-de-pied
Pas jeté battu
Grand pas échappé battu in II posizione (con battuta nel primo e nel secondo salto)

PUNTE

Movimenti con cambio di peso e di livello - sul posto:
Plié-relevé nelle pose a 45°

Passi - con spostamento - da un piede sull'altro piede:
Pas jeté con spostamento in tutte le pose a 90° (piqué)
Pas jeté fondu in diagonale

Movimenti con cambio di peso e di livello - sul posto - en tournant:
Plié-relevé au cou-de-pied en tournant (1/4 e 1/2) sul posto

Passi - sul posto - da due piedi su due piedi - en tournant:

Pas échappé in II e IV posizione en tournant

Pas assemblé soutenu di lato con giro intero

Passi - con spostamento - da un piede sull'altro piede - en tournant: Pas jetés spostati di lato (piqués) en tournant (1/2)

Passi di collegamento - en tournant: Pas de bourrée dessus-dessous en tournant (spostamento)

Lo studio di ciascuno studente si è basato sulla ricerca della dinamica e della coordinazione dei passi e dei movimenti, per un'esecuzione degli esercizi armoniosa e precisa nello spazio.

UDA 1

- Argomenti

- Ripasso del programma di base del IV anno (in vigore presso l'AND) Al centro studio degli elementi tecnici studiati alla sbarra potenziamento del centro, dei salti, delle pirouettes e del lavoro sulle punte

- potenziamento del lavoro di en tournant (battement tendu, pirouettes en dehors e en dedans)

- sviluppo delle piccole e grandi pose alla sbarra e al centro

- Incremento della velocità musicale nell'esecuzione tecnica

- sviluppo dello studio dei movimenti sulla mezza punta

- studio del fouetté a 90°

- sviluppo dello studio dei ports de bras

- sviluppo dell' en tournant

- sviluppo della coordinazione: inserimento dei ports de bras più complessi negli esercizi e della coordinazione di due elementi tecnici diversi

UDA 2

- Argomenti

- Studio del programma di V anno, incremento delle difficoltà in termini di resistenza, e aumento delle difficoltà negli esercizi alla sbarra delle legazioni al centro, del ballon e dello studio delle punte. Sviluppo del programma di IV e V corso in punta per le ragazze e potenziamento del concetto di en tournant..

- potenziamento del centro, dei salti delle pirouettes e del lavoro in punta

- Per i ragazzi si incrementano i movimenti battuti e en tournant.

- Sviluppo dei movimenti sulla mezza punta

- sviluppo dell'en tournant (pirouette, battement tendu, rond de jambe par terre)

- studio della batteria

- Studio del grande sbalzo

- sviluppo dei passaggi da posa a posa alla sbarra e al centro

- sviluppo dello spostamento del peso del corpo

- sviluppo della coordinazione con inserimento di ports de bras negli esercizi e della coordinazione di due o più elementi tecnici diversi

- sviluppo della musicalità con l'uso di accompagnamenti musicali più veloci

- Lavoro di tecnica sulle punte

UDA 3

- Argomenti

- Completamento del programma del V anno (in vigore presso l'AND). Studio del programma di IV corso in punta
- Sviluppo articolato e variato delle pose e delle diverse forme di coordinazione dei ports de bras
- sviluppo della resistenza nelle grandi pose, sia con il piede portante a terra che sulla mezza punta negli adagi

si introducono movimenti di flessione ed estensione del torace in tutte le posizioni e pose a 90°.

- studio del giro fouetté en dehors e en dedans, a 90°, sulla mezza punta e con plié-relevé.
- sviluppo dell'espressività e della fluidità dei movimenti e dei passi presenti nel programma, attraverso combinazioni più complesse.
- studio dei tours lents e della preparazione ai tours nelle grandi pose.
- studio dei movimenti en tournant per 1/2 giro (piccole e grandi pose).
- studio delle pirouettes alla sbarra e al centro della sala.
- studio della piccola batterie terminata su un solo piede.
- studio del ballon con l'incremento del piccolo sbalzo, del medio sbalzo e l'introduzione dei primi elementi di grande sbalzo.
- sviluppo dei movimenti sulla mezza punta
- grand- fouetté
- Grande adagio
- Tour nelle grandi pose

UDA 4

- Argomenti

Completamento del programma del V anno (in vigore presso l'AND) e studio di parte del programma di VI anno.

Lo studio della tecnica viene affiancato al lavoro artistico-interpretativo finalizzato all'esecuzione di coreografie solistiche o di gruppo sviluppate nel lab. coreografico

<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione pratica, in compresenza con il pianista accompagnatore. ● Lezione frontale. ● Lavori di gruppo. ● Attività laboratoriale. ● Cooperative learning. ● Stage con maestri ospiti ● Attività di autocorrezione/ correzione comune ● Scoperta guidata e ricerca personale
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>Le verifiche si sono articolate attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● verifiche pratiche valorizzando la capacità di attenzione, la disciplina, la partecipazione e l'impegno dimostrato, la conoscenza a livello teorico del movimento e la capacità di assimilare quest'ultimo rendendolo artistico, aspetto strettamente correlato all'espressività e alla musicalità. ● dibattiti e discussioni tra alunni, con la mediazione del docente, su argomenti proposti ● Osservazione sistematica nelle varie attività proposte, in situazioni di lavoro di gruppo, in prove pratiche <p>La valutazione ha fatto riferimento ai seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● livelli delle conoscenze, delle competenze e delle abilità acquisite ● utilizzo del linguaggio coreutico specifico ● capacità d'analisi e di sintesi
	<ul style="list-style-type: none"> ● esame del comportamento: attenzione, applicazione, frequenza, ritmo d'impegno e di apprendimento, ai livelli di partenza (capacità condizionali e coordinative), alle capacità organizzative e di autodisciplina, alle capacità di decodificazione degli input dati
<p><u>MEZZI/ STRUMENTI</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Dispense fornite dalla docente ● Aula danza dotata della pavimentazione idonea ● Pianoforte
<p><u>LIBRI DI TESTO</u></p>	

SCHEDA DI RELIGIONE Prof. Marco MAZZEO

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto e costruttivo. ● Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con le altre religioni e i sistemi di pensiero. ● Confrontare il concetto cristiano di persona, dignità e fine ultimo con quello di altre religioni, o sistemi di pensiero. ● Riconoscere il rilievo umano delle azioni umane interpersonali, in relazione alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico, specie in questo periodo emergenziale.
<p><u>UNITA DIDATTICHE</u></p>	<p style="text-align: center;"><u>CONTENUTI</u></p> <p>Modulo1: <i>Tutto vince l'amore</i> UD1: Religioni oggi UD2: La visione cristiana dell'esistenza Modulo2: <i>Uno solo è l'Amore</i> UD1: I valori cristiani UD2: Una società fondata sui valori cristiani</p>
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Si è cercato di favorire un approccio pedagogico prevalentemente di tipo <i>ermeneutico-esistenziale</i> attraverso una metodologia partecipativa di apprendimento collaborativo.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>Nel dare il giudizio finale si è tenuto conto anche della partecipazione dell'alunno alla vita scolastica in termini di personalizzazione, autodirezione, motivazione; della disponibilità al dialogo in termini di contributo collaborativo-partecipativo, dell'impegno profuso finalizzato all'acquisizione di competenze, sintesi dei progressi nel livello di acquisizione delle conoscenze e abilità (contenuti essenziali dell'IRC, riferimento corretto alle fonti bibliche, capacità di individuare i fondamenti storici e culturali della religione; capacità di riconoscere e di apprezzare i valori religiosi, comprensione ed uso del linguaggio specifico).</p>
<p><u>MEZZI/ STRUMENTI</u></p>	<p>Sono state utilizzate prevalentemente quelle multimediali (dvd, cd-rom e PowerPoint creati appositamente) e massmediale (siti tematici, riviste, giornali) sfruttate grazie all'uso dell'aula con LIM.</p>
<p><u>LIBRI DI TESTO</u></p>	<p>Luigi Solinas Le Vie del mondo ed. SEI</p>
<p><u>ED. CIVICA</u></p>	<p>Rispetto e dignità: I Patti Lateranensi del 1929. Conoscere il contenuto dei Patti Lateranensi e le motivazioni dell'accordo. Eventuale approfondimento: l'accordo di Villa Madama, il Nuovo Concordato 25 marzo 1985.</p>

SCHEMA DI STORIA DELLA DANZA Prof.ssa Agata Grasso

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le tappe dello sviluppo della danza libera e moderna. ● Saper effettuare un'analisi delle opere più significative del repertorio del Novecento. ● Conoscere alcune delle principali tecniche di danza del periodo. ● Conoscere i più importanti balletti del repertorio moderno e contemporaneo. ● Padroneggiare la terminologia coreutica ed il lessico teatrale. ● Riconoscere il ruolo delle avanguardie artistiche nella danza del Novecento.
<p><u>UNITA DIDATTICHE</u></p>	<p style="text-align: center;"><u>CONTENUTI</u></p> <p style="text-align: center;">Uda 1</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il Novecento tra rivoluzioni ed evoluzioni: le teorie di Francois Delsarte. ● La danza libera in America e i pionieri della <i>modern dance</i>: Loie Fuller, Isadora Duncan, Ruth St. Denis, Ted Shawn. <p style="text-align: center;">Uda 2</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La “nuova danza” centroeuropea”: l’euritmica di E.J. Dalcroze, Rudolf Laban e l’analisi labaniana del movimento-Coreutica ed Eucinetica; Mary Wigman e l’<i>Ausdruckstanz</i>; Kurt Jooss e il <i>Tanzdrama</i>. <p style="text-align: center;">Uda 3</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L’evoluzione del balletto classico: Enrico Cecchetti e la scuola italiana; I <i>Ballets Russes</i> di Sergej Djagilev; Michail Fokin e la riforma del balletto, Anna Pavlova, Vaclav Nijinskij, Leònid Mjasin e le avanguardie artistiche, Bronislava Nijinska e la rivoluzione modernista della forma; Dai Ballets Russes alla creazione del balletto americano-George Balanchine e Serge Lifar. <p style="text-align: center;">Uda 4</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La modern dance.

<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali incentrate sulla visione e l'analisi del materiale video e dei documenti iconografici. ● Metodo induttivo e deduttivo ● Lezione dialogata ● Problem solving ● Lavori di gruppo ● Flipped classroom ● Cooperative learning ● Analisi dei brani del repertorio moderno e contemporaneo
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Valutazione sull'apprendimento dei contenuti. ● Valutazione della capacità di elaborazione critica circa gli argomenti trattati. ● Valutazioni periodiche: orali e scritte.
<p><u>MEZZI / STRUMENTI</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo. ● Dispense fornite dalla docente. ● Piattaforma Youtube.
<p><u>LIBRI DI TESTO</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● V.MORSELLI, <i>La Danza e la sua storia. Valenze culturali, sociali ed estetiche dell'arte della danza in Occidente. Volume III. Rivoluzioni ed evoluzioni nel XX secolo.</i> Dino Audino Editore, Roma, 2019.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Insegnante	Firma
Lingua e letteratura italiana	Luciana FORMICA	
Storia della musica	Gabriele CAPPELLANI	
Lingua e cultura inglese	Alessandro GIUDICE	
Filosofia e Storia	Valentina DE LUCA	
Matematica e Fisica	Rita LUCIFORA	
Storia dell'arte	Adele POIDOMANI	
Religione cattolica o attività alternative	Marco MAZZEO	
Tecniche della danza classica, Laboratorio coreografico, Storia della danza	Agata GRASSO	
Tecniche della danza contemporanea	Fabiana DE LUCA	
Sostegno	Ramona RIZZA	
Teoria e pratica per l'accompagnamento alla danza	Annalisa MANGANO	

Siracusa, 15/05/2024

Il Coordinatore di Classe
Prof.ssa Agata Grasso

.....

ALLEGATI

Allegato 1: Criteri di attribuzione del credito scolastico

Allegato 2: Griglie di valutazione della prima prova

Allegato 3: Griglie di valutazione della seconda prova

Allegato 4: Relazioni PCTO

Allegato 5: Modulo di orientamento

Griglia di valutazione della prova orale (Allegato A O.M. 55 del 22 marzo 2024)

Allegato 1

CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico viene attribuito sulla base della media (**M**) dei voti di ogni disciplina, condotta compresa, conseguiti negli ultimi tre anni scolastici in riferimento all'allegata tabella.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Nell'attribuzione del credito scolastico si devono tenere in conto anche i seguenti punti:

- l'assiduità nella frequenza scolastica
- l'interesse e l'impegno mostrati nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative e all'insegnamento della religione cattolica (O.M. 90/2001)
- gli eventuali crediti formativi riconosciuti dal Consiglio di classe.

Sulla base di quanto esposto, il Collegio docenti ha stabilito che in sede di scrutinio finale, nell'attribuzione del credito scolastico verranno adottati i seguenti criteri:

1. se l'alunno ha superato il tetto massimo di assenza pari a **150 ore/anno**, nel determinare il quale concorrono le ore o gli spezzoni di ore delle assenze, dei permessi di entrata in ritardo e di uscita anticipata, gli verrà automaticamente assegnato il punteggio minimo del credito previsto dalla banda di oscillazione della media dei suoi voti
2. se la media **M** dei voti è inferiore a **M,5** per accedere al massimo punteggio, previsto nella banda di oscillazione, è necessario che l'alunno soddisfi almeno 2 dei tre parametri suddetti
3. se la media **M** dei voti è uguale o superiore a **M,5** per accedere al massimo punteggio, previsto nella banda di oscillazione, è sufficiente che l'alunno soddisfi almeno 1 dei tre parametri suddetti

In merito ai crediti formativi si stabilisce che verranno valutate da ogni consiglio di classe, quelle attività, previste dal D.M. n. 49 del 24.02.2000, coerenti con l'indirizzo del liceo, debitamente certificate e che si svolgano complessivamente per un minimo di **30 ore/anno** (equivalenti all'insegnamento annuale di una disciplina per un'ora a settimana).

Nel caso di attribuzione del credito a seguito di **sospensione del giudizio**, verrà automaticamente assegnato il punteggio minimo del credito previsto dalla banda di oscillazione della media dei voti.



Liceo
Tommaso GARGALLO
Classico
Linguistico
Musicale
Coreutico
Siracusa



ALLEGATO 2
Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della prima prova
D.M. 1095/2019 (Quadri di riferimento prima prova)

Prima prova – ITALIANO - Tipologia A

Analisi e interpretazione di un testo letterario (max 40 pt.) - Indicazioni generali (max 60 pt.)

Candidato/a _____

Indicatore 1	Descrittori	Punti
<ul style="list-style-type: none"> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale 	Elaborazione ed articolazione organica e complessa	20
	Elaborazione ed articolazione organica e coerente	16
	Elaborazione ed articolazione adeguata	12
	Elaborazione parzialmente adeguata	8
	Elaborazione priva di coesione e coerenza	4
Indicatore 2	Descrittori	Punti
<ul style="list-style-type: none"> - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica, sintattica); - Uso corretto della punteggiatura 	Linguaggio ricco e corretto ortograficamente e morfosintatticamente	20
	Linguaggio corretto con lievi imperfezioni morfosintattiche	16
	Linguaggio adeguato, qualche errore o imperfezione morfosintattica	12
	Linguaggio poco appropriato ed errori morfosintattici	8
	Linguaggio improprio, gravi errori morfosintattici	4
Indicatore 3	Descrittori	Punti
<ul style="list-style-type: none"> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Conoscenze approfondite e complete, giudizi e opinioni originali e motivati	20
	Conoscenze complete e giudizi pertinenti	16
	Conoscenze adeguate con motivati elementi di giudizio	12
	Conoscenze superficiali con poche note personali	8
	Conoscenze inconsistenti con carenza di valutazioni personali	4
Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati		/60
Indicatore 1	Descrittori	Punti
<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la 	Rispetto completo dei vincoli posti alla consegna	10
	Rispetto adeguato dei vincoli posti alla consegna	8
	Rispetto parziale dei vincoli posti alla consegna	6



Liceo
Tommaso GARGALLO
Classico
Linguistico
Musicale
Coreutico
Siracusa



forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	I vincoli posti alla consegna non sono rispettati	2
Indicatore 2	Descrittori	Punti
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione completa ed approfondita del testo e dei suoi temi	10
	Comprensione corretta del testo e dei suoi temi	8
	Comprensione parziale del testo e dei suoi temi	6
	Mancata comprensione del testo e dei suoi temi	2
Indicatore 3	Descrittori	Punti
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi completa	10
	Analisi adeguata	8
	Analisi parziale	6
	Analisi incompleta	2
Indicatore 3	Descrittori	Punti
- Interpretazione corretta ed articolata del testo	Interpretazione originale e organica	10
	Interpretazione pertinente e corretta	8
	Interpretazione essenziale	6
	Interpretazione superficiale e non organica	2
Tipologia A		/40
TOTALE		/20

NB.: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).



Liceo
Tommaso GARGALLO
Classico
Linguistico
Musicale
Coreutico
Siracusa



ALLEGATO 2
Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della prima prova
D.M. 1095/2019 (Quadri di riferimento prima prova)

Prima prova – ITALIANO - **Tipologia B**
Analisi e produzione di un testo argomentativo (max. 40 pt.) – Indicazioni generali per la
valutazione degli elaborati (max 60 pt.)

Candidato/a _____

Indicatore 1	Descrittori	Punti
<ul style="list-style-type: none"> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale 	Elaborazione ed articolazione organica e complessa	20
	Elaborazione ed articolazione organica e coerente	16
	Elaborazione ed articolazione adeguate	12
	Elaborazione parzialmente adeguata	8
	Elaborazione priva di coesione e coerenza	4
Indicatore 2	Descrittori	Punti
<ul style="list-style-type: none"> - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica, sintattica); - Uso corretto della punteggiatura 	Linguaggio ricco e corretto ortograficamente e morfosintatticamente	20
	Linguaggio corretto con lievi imperfezioni morfosintattiche	16
	Linguaggio adeguato, qualche errore o imperfezione morfosintattica	12
	Linguaggio poco appropriato ed errori morfosintattici	8
	Linguaggio improprio, gravi errori morfosintattici	4
Indicatore 3	Descrittori	Punti
<ul style="list-style-type: none"> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Conoscenze approfondite e complete, giudizi e opinioni originali e motivati	20
	Conoscenze complete e giudizi pertinenti	16
	Conoscenze adeguate con motivati elementi di giudizio	12
	Conoscenze superficiali con poche note personali	8
	Conoscenze inconsistenti con carenza di valutazioni personali	4
	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati	/60



Liceo
Tommaso GARGALLO
Classico
Linguistico
Musicale
Coreutico
Siracusa



Indicatore 1	Descrittori	Punti
- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione corretta della tesi e approfondite argomentazioni a sostegno	12
	Individuazione corretta della tesi ed adeguate argomentazioni a sostegno	10
	Comprensione parzialmente corretta della tesi e parziale individuazione degli argomenti a sostegno	8
	Tesi e argomenti a sostegno non individuati	4
Indicatore 2	Descrittori	Punti
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	I contenuti sono strutturati in modo organico e ragionato e con un uso pertinente dei connettivi	14
	I contenuti sono strutturati in modo adeguato e con un uso appropriato dei connettivi	12
	I contenuti sono strutturati in modo completo ma semplice anche nell'uso dei connettivi	10
	I contenuti sono strutturati in modo superficiale e poco coerente e l'uso dei connettivi è limitato	6
Indicatore 3	Descrittori	Punti
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali completi, approfonditi e congruenti	14
	Riferimenti culturali corretti e pertinenti	12
	Riferimenti culturali adeguati	10
	Riferimenti culturali appena accennati	6
Tipologia B		/40
TOTALE		/20

NB.: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).



Liceo
Tommaso GARGALLO
Classico
Linguistico
Musicale
Coreutico
Siracusa



ALLEGATO 2

Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della prima prova D.M. 1095/2019 (Quadri di riferimento prima prova)

Prima prova – ITALIANO - Tipologia C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (max. 40 pt.) -
Indicazioni generali (max 60 pt.)

Candidato/a _____

Indicatore 1	Descrittori	Punti
<ul style="list-style-type: none"> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale 	Elaborazione ed articolazione organica e complessa	20
	Elaborazione ed articolazione organica e coerente	16
	Elaborazione ed articolazione adeguate	12
	Elaborazione parzialmente adeguata	8
	Elaborazione priva di coesione e coerenza	4
Indicatore 2	Descrittori	Punti
<ul style="list-style-type: none"> - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica, sintattica); - Uso corretto della punteggiatura 	Linguaggio ricco e corretto ortograficamente e morfosintatticamente	20
	Linguaggio corretto con lievi imperfezioni morfosintattiche	16
	Linguaggio adeguato, qualche errore o imperfezione morfosintattica	12
	Linguaggio poco appropriato ed errori morfosintattici	8
	Linguaggio improprio, gravi errori morfosintattici	4
Indicatore 3	Descrittori	Punti
<ul style="list-style-type: none"> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Conoscenze approfondite e complete, giudizi e opinioni originali e motivati	20
	Conoscenze complete e giudizi pertinenti	16
	Conoscenze adeguate con motivati elementi di giudizio	12
	Conoscenze superficiali con poche note personali	8
	Conoscenze inconsistenti con carenza di valutazioni personali	4
Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati		/60
Indicatore 1	Descrittori	Punti
<ul style="list-style-type: none"> - Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione 	Sviluppo significativo e approfondito della traccia, originale formulazione del titolo e dell' eventuale suddivisione in paragrafi	12



Liceo
Tommaso GARGALLO
Classico
Linguistico
Musicale
Coreutico
Siracusa



del titolo e della eventuale paragrafazione	Sviluppo pertinente della traccia con coerente formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	10
	Sviluppo corretto ma semplice e sintetico con adeguata formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	8
	Sviluppo poco chiaro e poco significativo della traccia ed incoerente formulazione del titolo e dell'eventuale in paragrafi	4
Indicatore 2	Descrittori	Punti
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborazione organica e articolata	14
	Elaborazione ordinata e lineare	12
	Elaborazione corretta ma sintetica	10
	Elaborazione non articolata e non adeguata	6
Indicatore 3	Descrittori	Punti
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali completi, approfonditi e congruenti	14
	Riferimenti culturali corretti e pertinenti	12
	Riferimenti culturali adeguati	10
	Riferimenti culturali appena accennati	6
Tipologia C		/40
TOTALE		/20

NB.: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della seconda prova Tecnica della danza classica

Candidato/a _____

	Indicatore (DM n. 769 del 26/11/2018)	Descrittori	Livelli (<i>in modo...</i>)	Punti attribuiti	Punteggio (max 20)		
Esibizione collettiva e esibizione individuale	Interiorizzazione del gesto e del movimento e della loro trasmissione con chi guarda	Nell'eseguire combinazioni e/o sequenze mostra di avere assimilato i principi stilistici della tecnica richiesta e di saperne trasmettere le valenze espressive	Ampiamente corretto	2.0	Max 15		
			Complessivamente corretto	1.5			
			Essenzialmente corretto	1.0			
			Non del tutto corretto	0.5			
	Rapporto del corpo nello spazio e con lo spazio	È in grado di rapportarsi con gli elementi dello spazio sia individualmente sia in relazione al gruppo	Ampiamente corretto	3.0			
			Complessivamente corretto	2.5			
			Essenzialmente corretto	2.0			
			Non del tutto corretto	1.5			
	Relazione musica-danza	Dimostra di saper gestire i rapporti fra musica/silenzio e danza nell'eseguire le combinazioni e/o sequenze	Ampiamente corretto	2.0			
			Complessivamente corretto	1.5			
			Essenzialmente corretto	1.0			
			Non del tutto corretto	0.5			
	Abilità tecnico-artistiche nel linguaggio della danza	Dimostra padronanza nella tecnica esecutiva con fini artistico-espressivi	Ampiamente corretto	4.0			
			Complessivamente corretto	3.0			
			Essenzialmente corretto	2.5			
			Non del tutto corretto	1.5			
	Creatività ed espressività nell'interpretazione	È in grado di interpretare la creazione coreografica, eventualmente estemporanea, o il brano di repertorio proposti e di renderne il carattere con coerenza stilistica ed espressiva	Ampiamente corretto	4.0			
			Complessivamente corretto	3.0			
			Essenzialmente corretto	2.5			
			Non del tutto corretto	1.5			
Relazione accompagnatoria scritta	Commento critico degli elementi tecnico-stilistici in riferimento alla esibizione collettiva	È in grado di individuare ed elaborare in modo critico i nuclei tematici proposti	Ampiamente corretto	2	Max 5		
			Essenzialmente corretto	1.5			
			Non del tutto corretto	1.0			
	Uso appropriato della terminologia	Mostra di sapersi esprimere utilizzando il linguaggio specifico nella descrizione/commento di stili e creazioni coreografiche	Corretto	1.0			
			Essenzialmente corretto	0.50			
	Contestualizzazione storica	È capace di collocare storicamente le creazioni coreografiche nel relativo panorama culturale	Corretto	1.0			
			Essenzialmente corretto	0.50			
	Riferimento a studi a carattere tecnico, teorico e storico della danza	Nell'analisi coreografica dimostra capacità di collegamento pluridisciplinare avvalendosi delle conoscenze acquisite attraverso il percorso di studio	Corretto	1.0			
			Essenzialmente corretto	0.50			
	TOTALE						p. ... / 20

La commissione



Liceo
Tommaso GARGALLO
Classico
Linguistico
Musicale
Coreutico
Siracusa



Allegato 4

Relazione finale PCTO

Anno scolastico: 2021-2022

L'acquisizione delle competenze trasversali da parte degli studenti rappresenta il tema portante del PCTO; gli studenti devono essere in grado di rispondere alle esigenze del mondo lavorativo e in questo vanno formati attuando quei processi del "saper fare": capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza.

Il progetto "Il Gargallo incontra la danza", sviluppato dalla classe 3 E della sezione coreutica del Liceo "Tommaso Gargallo" di Siracusa, durante l'anno scolastico 2021/2022, ha offerto alla classe la possibilità di confrontarsi con il mondo professionale della danza, ampliando la conoscenza teorico-pratica e organizzativa del panorama artistico-culturale che tutti i Licei Coreutici portano avanti con finalità di collaborazione, condivisione ed educazione. Le attività di PCTO hanno rappresentato per gli studenti un momento di crescita e di arricchimento del proprio bagaglio culturale e le esperienze maturate hanno consentito di accrescere la consapevolezza relativa al mondo dell'arte coreutica nonché alla carriera professionale del danzatore, valorizzando le proprie attitudini. Le attività proposte hanno riguardato sia lo studio della tecnica classica, sia lo studio della tecnica contemporanea, dunque ogni studente ha potuto approfondire entrambe le discipline, mostrando le proprie capacità davanti ai docenti esperti. Molti studenti, infatti, hanno ricevuto, durante il corso dell'anno, delle borse di studio per approfondire il percorso di studi durante il periodo estivo. Gli alunni hanno mostrato una notevole crescita circa l'approccio nei confronti delle attività proposte che si sono rivelate particolarmente significative per il raggiungimento delle competenze prefissate dal PCTO del liceo coreutico. Gli incontri sono avvenuti in modalità mista e l'intero PCTO ha visto alunni coinvolti in conferenze, masterclass e laboratori di differenti tipologie, ognuno relativo alle competenze specifiche del tutor esterno.

Numero totale di ore svolte: 36.

Tutor interno: Prof.ssa Gabriella Cavallaro.

Anno scolastico: 2022-2023

Il progetto di alternanza scuola-lavoro "Il Gargallo incontra la danza" realizzato dalla classe 4E della sez. Coreutica del liceo "Tommaso Gargallo" di Siracusa ha offerto alla classe di confrontarsi con il mondo professionale della danza con riferimenti storici e attività coreutiche che hanno visto la collaborazione con gli enti territoriali, ampliando in tal modo la conoscenza teorica e pratica del panorama artistico-culturale che i licei coreutici propongono con finalità di educazione e collaborazione. Il lavoro è stato organizzato tramite incontri in presenza presso il liceo "Tommaso Gargallo" e il Teatro Comunale di Siracusa.



Liceo
Tommaso GARGALLO
Classico
Linguistico
Musicale
Coreutico
Siracusa



La classe si è contraddistinta per l'esecuzione tecnica ed interpretativa durante la festa per il 171° anno di fondazione della Polizia di Stato, attraverso la messa in scena di due coreografie realizzate insieme agli alunni del liceo musicale. Attraverso questa manifestazione di interesse pubblico gli alunni hanno incrementato il senso di appartenenza, il lavoro tecnico di gruppo e di inclusione di tutti i componenti del gruppo classe.

Il progetto prevede sin dal primo anno incontri con maestri ospiti di fama internazionale, al fine di incrementare le loro capacità tecnico-espressive, pertanto la classe ha partecipato ad una masterclass con il danzatore classico Pierpaolo Ciacciulli, a due workshop di danza contemporanea con i maestri Salvatore Romania e Giuliano Peparini e ad una masterclass di danza classica con la referente dell'Accademia Nazionale di Danza Corinna Anastasio, al fine di fornire ai discenti una formazione più ampia che gli permetterà di approfondire e di sviluppare progetti relativi al mondo artistico valorizzando le proprie attitudini. Gli studenti, inoltre hanno avuto la possibilità di vivere l'affascinante mondo del teatro grazie alla realizzazione dello spettacolo di fine anno, andando in scena il 25 Maggio 2023 presso il Teatro Comunale di Siracusa.

Tra le diverse attività proposte dalla scuola, la classe ha partecipato al progetto "Imun" promosso da United Network Europa.

Durante il pcto gli alunni hanno avuto modo di confrontarsi con diversi tutor esterni, al fine di far accrescere la loro sensibilità artistica e creativa distinguendosi durante le esibizioni per il lavoro creativo, la maturità e la capacità di integrazione dei soggetti più fragili, in tal modo il gruppo classe ha lavorato in modo partecipativo e collaborativo ottenendo ottimi risultati e arricchendo il proprio bagaglio culturale non solo come danzatori ma come persone che devo vedere ed affrontare la vita in modo consapevole e costruttivo.

Numero totale di ore svolte: **51**

Tutor interno: Prof.ssa Alessandra Venuti

Anno scolastico: 2023-2024

L'acquisizione delle competenze trasversali da parte degli studenti rappresenta il tema portante del PCTO; gli studenti devono essere in grado di rispondere alle esigenze del mondo lavorativo e in questo vanno formati attuando quei processi del "saper fare": capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza. Il progetto "Il Gargallo incontra la danza", sviluppato dalla classe 5 E della sezione coreutica del Liceo "Tommaso Gargallo" di Siracusa, durante l'anno scolastico 2023/2024, ha offerto alla classe la possibilità di confrontarsi con il mondo professionale della danza, ampliando la conoscenza teorico-pratica e organizzativa del panorama artistico-culturale che tutti i Licei Coreutici portano avanti con finalità di collaborazione, condivisione ed educazione.

Le attività di PCTO hanno rappresentato per gli studenti un momento di crescita e di arricchimento del proprio bagaglio culturale e le esperienze maturate hanno consentito di accrescere la consapevolezza relativa al mondo dell'arte coreutica nonché alla carriera professionale del



Liceo
Tommaso GARGALLO
Classico
Linguistico
Musicale
Coreutico
Siracusa



danzatore, valorizzando le proprie attitudini. Le attività proposte, infatti, hanno riguardato lo studio della tecnica contemporanea, approfondendo il linguaggio democratico (MODem) della Compagnia Zappalà e mostrando le proprie capacità dinanzi ai docenti esperti.

La classe ha mostrato una notevole crescita circa l'approccio nei confronti delle attività proposte che si sono rivelate particolarmente significative per il raggiungimento delle competenze prefissate dal PCTO del liceo coreutico.

L'incontro è avvenuto in presenza presso "Scenario Pubblico", sede della Compagnia Zappalà e l'intero PCTO ha visto gli alunni coinvolti in visione dello spettacolo "Caino e Abele" e un workshop/laboratorio relativo alle competenze specifiche del tutor esterno.

Numero totale ore svolte: 7.

Tutor interno: Prof.ssa Fabiana De Luca

PROGETTO DI ORIENTAMENTO A.S. 2023/24

DOCUMENTO DI SINTESI

NOTA INTRODUTTIVA E METODOLOGICA

Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le **Linee guida per l'orientamento**: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997 ma che hanno avuto impulso più recente grazie ai finanziamenti del PNRR. Nell'ambito di questo piano di investimento, il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di **percorsi di orientamento** finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, a diminuire il disallineamento (*mismatch*) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita.

Agli istituti scolastici sono state dunque assegnate delle risorse per la formazione di **docenti tutor e docenti orientatori** che hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Il Liceo Tommaso Gargallo ha nominato, per l'a.s.2023/2024, n. 15 docenti tutor e n. 1 docente orientatore che hanno innanzitutto delineato, a partire dai framework europei frutto delle Raccomandazioni UE per il *lifelong learning* del 2018, un **quadro di competenze orientative** da raggiungere nel corso del triennio nell'area personale e sociale, dello sviluppo della determinazione e della capacità di previsione e progettazione. Il framework è stato studiato in senso **verticale**, ritenendo fondamentale lavorare sinergicamente ma progressivamente sulla *Conoscenze di sé* (classe terza), sulla *Costruzione del proprio progetto di vita* (classe quarta) e sul *Valore della scelta verso l'Università e il mondo del lavoro* (classe quinta).

Sono stati dunque progettati, per ogni anno, i **moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari** previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo **informativo**, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo **formativo**, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (*Empowerment*) attraverso lo sviluppo di *soft skills*;
- l'apprendimento in contesti **non formali e informali**.

Il gruppo di lavoro del Liceo Tommaso Gargallo, supportato dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, ha valutato di poter valorizzare i percorsi di PCTO così come i progetti di Educazione alla salute ed Educazione civica, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale normalmente gestiti da tutto il Consiglio di Classe. I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il tutor e il docente orientatore, sceglieranno le attività ritenute più orientative da inserire nel modulo, compresa l'**uscita didattica giornaliera** di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio. Per il corrente a.s. 2023/2024, questa attività viene considerata aggiuntiva quindi non concorre al monte ore minimo previsto; nelle classi dove questa azione didattica sia già stata programmata, sarà il Consiglio di Classe a evidenziare il forte valore formativo dell'esperienza.

Lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM è l'**e-portfolio** presente nella piattaforma **Unica** (<https://unica.istruzione.gov.it/it>): incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, sono previsti per conoscere al meglio questo ambiente digitale attraverso cui documentare il proprio

percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. La scelta motivata di un “**capolavoro**”, condivisa con il tutor, concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini e al raggiungimento di una maggiore autoconsapevolezza.

Per rendere più efficaci i moduli proposti, è infine necessaria l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una **didattica orientativa** che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e le identifichi come *percorribili*.

Agli studenti e studentesse del **biennio** non sono assegnati, come da normativa, docenti tutor per l'a.s. 2023/2024; tuttavia sono previsti percorsi di orientamento curricolari ed extracurricolari, grazie anche ai numerosi progetti da sempre attivi nel nostro istituto sin dal primo anno - dalla gita di accoglienza al progetto Salute, dallo sportello psicologico a quello di ri-orientamento - e a pratiche didattiche già comuni orientate alla conoscenza di sé e degli altri.

CLASSI QUINTE - Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro					
Docenti tutor: Prof. Alessandro Giudice					
Docente orientatore: Prof.ssa Mariagrazia Grisinelli					
CLASSI INDIRIZZO:	5E Coreutico				
Competenze					
1. Area personale e sociale	Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Benessere				
2. Area per lo sviluppo della determinazione	Motivazione e perseveranza - Flessibilità - Imparare dall'esperienza				
3. Area di previsione e progettazione	Vision - Creatività - Riconoscere le opportunità - Sicurezza				
Attività curricolari					
N.	Titolo attività	Tipo	N. ore	Soggetti coinvolti	
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Incontro plenario in Auditorium con tutte le classi quinte (nel corso della mattinata)	Incontro informativo	1	DS, docente orientatore, docenti tutor	
2	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor- gruppi (in 7 ^a ora)	Incontro informativo	1	Docenti tutor, singoli gruppi	

3	Partecipazione obbligatoria a giornate di orientamento anche on line verso percorsi di Istruzione Superiore (università, ITS Academy, AFAM) o di informazione sui settori lavorativi di interesse. La scelta sarà dello studente e concordata con il tutor.	Modulo di orientamento informativo	1 + 2 + 15 + 5	Studente, docente e tutor, <i>enti esterni</i>	<p>Consorzio Universitario Siracusano “Giovanni Paolo II” c/o Liceo Gargallo</p> <p>“Assorienta” c/o Liceo Gargallo</p> <p>Progetto “Orienta 26” c/o Liceo Gargallo c/o Università Kore</p> <p>Salone dell’orientamento c/o CUS-UNICT</p>
4	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	PCTO	7	CdC, docente orientatore, docente tutor, esperto esterno.	<p>“Il Gargallo incontra la danza” Spettacolo Caino e Abele</p> <p>Workshop linguaggio Modem-Compagnia Zappalà Danza. Catania</p>
5	Progetto di “Educazione alla salute” e/o attività di Educazione civica con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Progetto di istituto	3	Commissione salute, CdC, Commissione di educazione civica.	
6	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell’e-portfolio.	Tutoring	2	Docente tutor	

	Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali (in 7 ^a ora)		2	Docente tutor	
	Ore curricolari complessive di orientamento		Oltre le 30 previste		
Attività extracurricolari ed extrascolastiche					
1	Uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio.	aggiuntiva		CdC	
2	Attività scolastiche extracurricolari approvate dal CdC, con eventuale questionario di autovalutazione delle competenze (es. laboratori scientifici, Arte, musica, danza, teatro, gruppo sportivo, ecc.)	aggiuntive		CdC, studente	
3	Attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia (corsi di musica, di lingua, sport agonistico, volontariato, corsi di recitazione, ecc.)	aggiuntive		Studente	

ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO E RELAZIONE CON LE FAMIGLIE

I docenti tutor attiveranno degli incontri su Google Classroom per la gestione delle comunicazioni ed eventuale scambio di contenuti e materiali con gli studenti assegnati. Gli incontri avverranno in 7^a ora in presenza con cadenza regolare per interi o piccoli gruppi; gli incontri individuali saranno su richiesta.

I colloqui con le famiglie per un confronto sul percorso di orientamento saranno complessivamente due per l'intero anno scolastico, si svolgeranno su richiesta e in modalità a distanza.

Il docente orientatore si occuperà di segnalare, a studenti e famiglie, le possibili alternative dei percorsi di studio e/o le opportunità lavorative offerte dal territorio.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				